

RELAZIONE TECNICA E CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Art. 18 L.R.T. n. 65/2014

APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 20 DELLA L.R. 65/2014 DEL PIANO OPERATIVO E DELLA VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE

Il sottoscritto Ing. Paolo Giuliani, Responsabile del Procedimento per la formazione del Piano Operativo e della Variante di Aggiornamento del Piano Strutturale, ha provveduto ad accertare che il procedimento si sia svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento, producendo la presente relazione tecnica.

1. Premesse

Il Comune di Siena è dotato, ai sensi della L.R.T. 1/2005, di Piano Strutturale adottato con delibera di C.C. n.40 del 09.02.2006, approvato con delibera di C.C. n.32 del 13.02.2007 e pubblicato sul BURT n. 14 del 04.04.2007 e di Regolamento Urbanistico adottato con delibera di C.C. n.131 del 18.05.2010, approvato con delibera di C.C. n. 2 del 24.01.2011 e pubblicato sul BURT n.14 del 06.04.2011.

Successivamente all'adozione dei sopracitati strumenti urbanistici del Comune di Siena, la Regione Toscana ha disciplinato la materia "Norme per il governo del territorio" con la L.R.T. n.65 del 10.11.2014 e ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) con delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 22.03/2015, pubblicata sul BURT n.28 del 20.05.2015.

Con disposizione dirigenziale prot. Spec. 224 del 29.09.2016, a firma del Dirigente della Direzione Territorio, fu nominato l'Arch. Rolando Valentini quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale.

Con atto dirigenziale n. 426 del 21.02.2017 fu affidato l'incarico professionale per la redazione dei documenti necessari all'espletamento del procedimento di VAS e VI relativi al nuovo Piano Operativo e alla variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale al Raggruppamento TERRE.IT SRL di Sarnano (MC) (capogruppo Arch. Fabrizio Cinquini) e Techland Engineering Studio Associato di Ancona (mandatario).

Con atto dirigenziale n. 616 del 13.03.2017 fu affidato l'incarico professionale per la redazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale al Raggruppamento temporaneo di concorrenti: Arch. Roberto Vezzosi-Capogruppo e Stefania Rizzotti e Luca Gentili associati Studio LDP, società Progeo Engineering Srl, Monica Coletta, Andrea Frassinetti e Mary Sarrica associati di Studio Tecnico Agostoli di Coletta Frassinetti e Sarrica, società ATS Srl (Archeo Tech & Survey), società LDP PROGETTI GIS Srl, Maria Rita Cecchini, Andrea Debernardi, Bianca Borri ed Emanuele Gianmaria Ferrara – Mandanti.

Con delibera di G.C. n. 107 del 22.03.2017 è stato nominato, ai sensi della L.R.T. 65/2014 e del regolamento DPGR 4/R del 2017, il Dott. Gianluca Pocci, dipendente in ruolo del Comune di Siena, quale Garante dell'informazione e della partecipazione.

Con atto dirigenziale n. 2296 del 02.11.2017 è stato affidato alla Società MHC – PROGETTO TERRITORIO Società Cooperativa Spin Off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, il servizio di facilitatore per lo svolgimento delle attività di informazione, partecipazione e divulgazione finalizzate all'adozione della variante

di aggiornamento del Piano Strutturale vigente e redazione del nuovo Piano Operativo completo del procedimento di VAS.

Con nota del 31/01/2019 Prot. Spec. n. 199 l'Arch. Rolando Valentini ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per la formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale, nonché dall'incarico di RUP delle inerenti procedure di VAS e VI e con disposizione dirigenziale del 12/02/2019 Prot. Spec. 271, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, il sottoscritto Ing. Paolo Giuliani, all'epoca titolare dell'incarico di Posizione Organizzativa del Servizio Urbanistica e Sito Unesco.

Con atto dirigenziale n. 1572 del 08/08/2019 è stato esteso l'incarico professionale per la redazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale al Raggruppamento temporaneo Arch. Roberto Vezzosi riguardo l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della LRT 65/2014 e per l'approfondimento degli studi idraulici ai sensi della LRT 41/2018.

In adempimento della LRT 65/2014, *Capo I - Disposizioni transitorie e finali*, l'attività pianificatoria del Comune di Siena è da ricondursi all'art. 222, ai sensi del quale entro i cinque anni dall'entrata in vigore della stessa legge regionale, i Comuni sono chiamati ad avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale. A questo proposito si ricorda che la Giunta Comunale, con deliberazione n° 28 del 30.01.2020, ha dato avvio al procedimento del nuovo Piano Strutturale, con contestuale avvio della procedura di VAS e del procedimento di conformazione alla disciplina del PIT/PPR.

2. Avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo e della Variante di Aggiornamento del Piano Strutturale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 10/08/2017 è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano Operativo (P.O.) e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale (P.S.), con l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224, secondo quanto previsto dalla LRT 65/2014, con contestuale avvio della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi della LRT 10/2010 ed anche del procedimento di conformazione al PIT/PPR, nel rispetto dell'accordo tra MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16/12/2016.

In linea con l'art. 53 della LRT 65/2014, è stato approvato con delibera di G.C. 319 del 14.09.2017 l'accordo che coinvolge la Regione Toscana, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, l'Amministrazione Provinciale di Siena e il Comune di Siena per l'istituzione di un "*Tavolo di sperimentazione disciplinare*" finalizzato alla conformazione dello strumento urbanistico alla LRT 65/2014, al PIT/PPR nonché al PTCP, accordo poi sottoscritto dai vari enti interessati nel mese di ottobre 2017.

In data 23.08.2017 il Comune di Siena ha richiesto alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LRT 65/2014, per l'esame delle ipotesi di trasformazione non residenziali esterne al perimetro del territorio urbanizzato art. 224, che in quella fase era ancora individuato, appunto, ai sensi dell'art. 224 della LRT 65/2014.

La Regione Toscana con lettera in atti prot. 13579 del 08.02.2018 ha comunicato la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014 per il giorno 23.02.2018 e ha trasmesso il relativo verbale in data 08.03.2018 in atti al prot. 22340.

Nell'occasione della Conferenza di Copianificazione, fu anticipata la volontà da parte della Regione Toscana di deliberare un atto di Giunta Regionale, nella forma di circolare esplicativa, al fine di fornire chiarimenti in merito alla possibilità di redigere i nuovi strumenti di pianificazione non più sulla base della normativa transitoria, di cui all'art. 224

della LRT 65/2014, ma a partire dalla definizione del perimetro del territorio urbanizzato sulla base dell'art. 4 della stessa legge regionale.

In data 03.04.2018 con delibera di Giunta Regionale n. 327 è stata approvata la Circolare interpretativa avente ad oggetto "*Chiarimenti in merito alla disciplina di cui all'articolo 228 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio)*" che rende possibile, per i procedimenti riguardanti i Piani Operativi, anche in assenza di variante generale al P.S. o di nuovo P.S., impostare le previsioni del Piano Operativo tenendo conto del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 della LRT 65/2014, in luogo del perimetro assunto in via transitoria ai sensi dell'art. 224 della stessa legge regionale.

A seguito degli approfondimenti in sede di "*Tavolo di sperimentazione disciplinare*", pertanto, si è pervenuti alla condivisione di redigere la documentazione relativa alla definizione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della LRT 65/2014, anziché ai sensi dell'art. 224, come contenuto nell'Avvio del Procedimento di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 10/08/2017.

In considerazione di quanto sopra, oltre alla sopravvenuta necessità di approfondire gli studi idraulici ai sensi della LRT 41/2018, con deliberazione di Giunta Comunale n. 342 del 22/08/2019 si è provveduto ad integrare l'Avvio del Procedimento di cui alla deliberazione G.C. n. 283/2017, confermando per il resto i contenuti dell'originario documento di Avvio.

Tutto ciò ha fatto seguito all'attività della nuova Amministrazione Comunale che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30/01/2019, ha approvato i nuovi criteri di indirizzo per la formazione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale, ai sensi della LRT 65/2014, nonché del documento programmatico denominato "*Una città da ripensare*".

In data 11/10/2019 il Comune di Siena ha richiesto alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LRT 65/2014, per l'esame di una ulteriore ipotesi di trasformazione non residenziale esterna al perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 LRT 65/2014 e la Regione Toscana con lettera in atti al prot. 88605 del 21.11.2019 ha comunicato la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LRT 65/2014 per il giorno 02.12.2019 e ha trasmesso il relativo verbale in data 09.12.2019, in atti al prot. 92933.

Ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 ed al fine di dare seguito agli adempimenti previsti dall'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, gli atti di avvio (con pec del 24/08/2017) e gli atti di integrazione all'avvio (con pec del 11/12/2019), sono stati trasmessi alla Regione Toscana, alla Provincia di Siena e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Siena, Grosseto e Arezzo.

Ai sensi del comma 3, lettera c) dell'art. 17 della LRT 65/2014, gli atti di avvio sopra richiamati sono stati trasmessi ai seguenti altri enti e organismi pubblici:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
- Regione Toscana – Direzione Ambiente e Energia
- Regione Toscana, Genio Civile di Siena
- ARPAT
- Corpo Carabinieri Forestali di Siena
- Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n.6 Ombrone
- Azienda U.S.L. Toscana Sud Est
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
- Consorzio Bonifica 6 Toscana sud
- ATO Rifiuti Toscana sud

- Comuni contermini (Asciano, Castelnuovo Berardenga, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Sovicille)
- Principali Fornitori di servizi (ENEL Distribuzione S.p.a., Terna S.p.a., Consorzio Terrecablate, Centria s.r.l. / Estra S.p.a., Telecom Italia, Acquedotto del Fiora S.p.a., SEI Toscana S.r.l., Anas S.p.a., RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale), Siena Parcheggi S.p.a., CITELUM Italia S.p.a., Tiemme S.p.a. - Servizi per la Mobilità, Snam Rete Gas).

A seguito della comunicazione di avvio trasmessa con pec del 24/08/2017, ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014, sono pervenuti i seguenti contributi:

- SNAM RETE GAS- Gestione Rete – prot.67299 del 14/09/2017
- Acquedotto del Fiora s.p.a. - prot. 69403 del 21/09/2017
- Regione Toscana – settore Genio Civile Toscana Sud – prot. 70161 del 25/09/2017
- Regione Carabinieri Forestale Toscana – prot. 76554 del 16/10/2017
- Azienda USL Toscana sud est – Dip. di Prevenzione – prot. 76788 del 17/10/2020
- ARPAT – prot. 76828 del 17/10/2017
- TERNA – Rete Italia – prot. 78171 del 23/10/2017

Analogamente, a seguito dell'inoltro degli atti di integrazione dell'avvio, avvenuto con comunicazione per pec del 11/12/2019, sono pervenuti i seguenti ulteriori contributi:

- Acquedotto del Fiora s.p.a. - prot. 402 del 03/01/2020
- ARPAT – prot. 967 del 08/01/2020
- CENTRIA – prot. 2844 del 14/01/2020
- Comune di Monteroni d'Arbia – prot. 7807 del 30/01/2020

3. Obiettivi del Piano Operativo e della Variante di Aggiornamento del Piano Strutturale

Con la richiamata D.C.C. n° 7/2019 del 30.01.2019, con la quale erano stati approvati i nuovi criteri di indirizzo per la formazione del Piano Operativo e della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale, ai sensi della LRT 65/2014, veniva altresì demandato alla Direzione Urbanistica di porre in essere tutto quanto necessario per la revisione dell'avvio del procedimento della nuova strumentazione urbanistica, nel rispetto della normativa nazionale, regionale, nonché del PIT/PPR e del PTCP.

La formazione del Piano Operativo ha preso necessariamente le mosse dalla revisione generale e puntuale dei contenuti del previgente Regolamento Urbanistico ai fini del recepimento:

- delle innovazioni introdotte dalla nuova legge regionale (LRT 65/2014) per il governo del territorio e dalle correlate norme regolamentari;
- delle più recenti modifiche introdotte dal legislatore statale in materia edilizia e urbanistica;
- delle disposizioni di carattere operativo sopravvenute in materia di sicurezza idraulica, geologica e sismica, ed in particolare di quelle contenute:
 - nel D.P.G.R. n.53/R 25/10/2011 (Norme per il governo del territorio in materia di indagini geologiche);
 - nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato dal Comitato Istituzionale Integrato con deliberazione n.235 del 3/03/2016;
 - nella L.R. n. 41 del 24/07/2018 (Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua);
 - nel Progetto di Piano – PAI “dissesti geomorfologici” adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n.20 del 20/12/2019 dal distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale;
 - nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- del Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, approvato con deliberazione C.R.T. n° 37 del 27.03.2015;
- del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena;

- della nuova programmazione urbanistica dell'attuale Amministrazione Comunale, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30/01/2019.

La disciplina del Piano Operativo Comunale si caratterizza in sintesi per i seguenti contenuti salienti:

- la conformazione della normativa tecnica e degli elaborati cartografici sia alla LRT n° 65/2014 e s.m.i. (con particolare riferimento alla disciplina del territorio rurale e alla nuova perimetrazione del territorio urbanizzato) che al P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale;
- la nuova programmazione quinquennale relativa alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio;
- il recepimento delle sopravvenute disposizioni statali e regionali in materia urbanistica ed edilizia, per i profili normativi aventi incidenza sui contenuti e sulla gestione del Piano Operativo (categorie di intervento edilizio, titoli abilitativi, etc.);
- l'aggiornamento della disciplina normativa nonché dei contenuti cartografici del quadro conoscitivo e delle carte relative alla pericolosità geologica, idraulica e sismica del territorio alle disposizioni vigenti.

Il Piano Operativo non contiene previsioni comportanti impegno di suolo inedito all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, fatta eccezione delle aree soggette a copianificazione, di cui ai verbali già richiamati.

Il Piano Operativo non comprende l'elaborato "Disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano", in quanto con Deliberazioni di C.C. n. 40 del 27/02/2018 e n. 48 del 28/03/2019 è stato approvato il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio.

La formazione della Variante di aggiornamento del Piano Strutturale trova la motivazione nel mutato scenario di riferimento per la pianificazione territoriale, sia riguardo all'ambito normativo che a quello della pianificazione sovraordinata, che ha reso indispensabile procedere al recepimento:

- delle innovazioni introdotte dalla nuova legge per il governo del territorio LRT 65/2014 e dalle correlate norme regolamentari, quali la definizione del nuovo perimetro del Territorio Urbanizzato, ai sensi dell'art. 4 della stessa legge regionale;
- della necessità di non prevedere nuove impegni di suolo al di fuori del territorio urbanizzato;
- delle disposizioni di carattere operativo sopravvenute in materia di pericolosità idraulica, geologica e sismica, ed in particolare di quelle contenute:
 - nel D.P.G.R. n.53/R 25/10/2011 (Norme per il governo del territorio in materia di indagini geologiche);
 - nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato dal Comitato Istituzionale Integrato con deliberazione n.235 del 3/03/2016;
 - nella LRT n. 41 del 24/07/2018 (Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua);
 - nel Progetto di Piano – PAI "dissesti geomorfologici" adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n.20 del 20/12/2019 dal distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale;
- del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27/03/2015.

I contenuti della Variante di aggiornamento al Piano Strutturale sono essenzialmente i seguenti:

- l'aggiornamento del perimetro del territorio urbanizzato sulla base del disposto dell'art. 4 della LRT 65/2014 ed alle prescrizioni e direttive del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
- l'eliminazione delle parti del Piano che risultano in contrasto con la legge regionale e con il PIT/PPR;
- l'aggiornamento dei contenuti cartografici del quadro conoscitivo e delle carte relative alla pericolosità geologica, idraulica e sismica del territorio alle disposizioni vigenti;

4. - Adozione del Piano Operativo e della Variante di Aggiornamento del Piano Strutturale

Il Piano Operativo e la variante di aggiornamento del Piano Strutturale sono stati adottati con deliberazione C.C. n. 58 del 19/05/2020.

Riguardo alle modalità di informazione circa l'avvenuta adozione, in coerenza con l'art. 19 co. 2 della LRT 65/2014 l'Amministrazione Comunale ha provveduto a:

- depositare presso la Segreteria Generale del Comune il Piano Operativo e la variante di aggiornamento del Piano Strutturale adottati per 60 giorni consecutivi a far data dal 03/06/2020;
- pubblicare l'avviso di deposito dell'atto di adozione del Piano Operativo sul B.U.R.T. n° 23 del 03/06/2020;
- pubblicare sul sito internet del Comune:
 - la deliberazione di adozione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale e tutti gli elaborati che li costituiscono;
 - le informazioni relative ai termini e alle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni.

In riferimento al Piano Operativo e alla variante di aggiornamento al Piano Strutturale adottati sono pervenute:

- n° 375 osservazioni formulate da soggetti esterni all'Ente;
- n° 4 osservazioni formulate all'interno dell'Ente, (Direzione Urbanistica, Direzione Nuove Opere, Direzione Turismo, Comunicazione e Commercio);
- n° 8 osservazioni pervenute oltre i termini.

5. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi pervenuti

Con deliberazione n° 157 del 14/12/2020 il Consiglio Comunale ha assunto le proprie determinazioni riguardo alle osservazioni ed ai contributi pervenuti.

Con la stessa delibera ha:

- demandato alla Direzione Urbanistica e ai competenti professionisti esterni incaricati l'adeguamento degli elaborati tecnici costituenti il Piano Operativo e la variante di aggiornamento del Piano Strutturale, in recepimento delle determinazioni assunte riguardo alle osservazioni accolte o parzialmente accolte;
- demandato alla Direzione Urbanistica e ai competenti professionisti esterni incaricati di aggiornare il "Rapporto Ambientale" e la relativa "Sintesi non Tecnica", in recepimento delle determinazioni assunte sulle osservazioni e sui contributi formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento di VAS, elencati in narrativa, e di trasmettere gli elaborati medesimi all'Autorità Competente al fine di consentire la conclusione delle relative attività istruttorie e l'espressione del parere motivato di cui all'articolo 26 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i., necessario per la definitiva approvazione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale;
- disposto la trasmissione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della Disciplina di Piano di PIT-PPR, alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, per le province di Siena, Grosseto e Arezzo e al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la Toscana, della deliberazione, contenente il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, unitamente alla richiesta di attivazione della conferenza paesaggistica corredata della documentazione necessaria;
- disposto la trasmissione della deliberazione, completa dei suoi allegati, anche all'Amministrazione Provinciale di Siena;
- disposto di subordinare la definitiva approvazione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale:

- all'esito delle positive valutazioni della Conferenza Paesaggistica;
- all'esito positivo del controllo effettuato dal competente Genio Civile;
- specificato che eventuali indicazioni o prescrizioni derivanti dalle fasi procedurali sopra indicate saranno recepite negli elaborati costituenti il Piano Operativo e la variante di aggiornamento del Piano Strutturale in sede di relativa approvazione.

6. - Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Il Piano Operativo e la Variante di aggiornamento al Piano Strutturale sono soggetti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i. e della LRT n. 10/2010 e s.m.i. . L'articolo 19, comma 2, della LRT n. 65/2014 "*Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale*", rinvia alle disposizioni contenute all'articolo 8, comma 6 della LRT n. 10/2010 che dispone, per i piani e programmi disciplinati dalla LRT n. 65/2014, l'adozione del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica contestualmente alla proposta di piano.

Il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e la LRT n. 10/2010 e s.m.i. individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, quali soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S..

Per gli atti di governo del territorio l'Autorità Proponente è la Giunta Comunale e l'Autorità Procedente è il Consiglio Comunale.

Il ruolo di Autorità Competente è svolto dal Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e Vinca, oggi rinnovato in forza della Deliberazione di C.C. n. 238 del 19/12/2019 e Atto Dirigenziale n. 573 del 05/03/2020.

Ai sensi dell'art. 23 della LRT 10/2010, il Documento Preliminare di VAS, con nota in data 23/08/2017 è stato trasmesso al Nucleo Tecnico per le procedure di VAS e Vinca (Autorità Competente), il quale in data 14 e 15/09/2017 ha richiesto ai soggetti sotto elencati il parere di competenza:

- Regione Toscana
- Regione Toscana, Genio Civile di Siena
- Amministrazione Provinciale di Siena
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Segretariato Regionale del Ministero Beni e Attività Culturali e Turismo per la Toscana
- ARPAT
- Corpo Carabinieri Forestali di Siena
- Autorità Idrica Toscana – Conferenza territoriale n. 6 Ombrone
- Azienda U.S.L. Toscana sud est- Siena
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)
- Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud
- ATO Rifiuti Toscana Sud
- Principali fornitori di servizi (ENEL Distribuzione S.p.a., Terna S.p.a., Consorzio Terrecablate, Centria s.r.l. / Estra S.p.a., Telecom Italia, Acquedotto del Fiora S.p.a., SEI Toscana S.r.l., Anas S.p.a., RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale), Siena Parcheggi S.p.a., CITELUM Italia S.p.a., Tiemme S.p.a. - Servizi per la Mobilità, Snam Rete Gas)
- Comuni contermini (Asciano, Castelnuovo Berardenga, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Sovicille).

Il "Rapporto Ambientale" e la relativa "Sintesi non Tecnica", definiti in conformità a quanto previsto nell'allegato IV del D.Lgs. n.152/2006 e nell'allegato 2 della LRT n° 10/2010 e redatti ai sensi dell'articolo 24 della LRT n. 10/2010, debitamente sottoscritti con firma digitale, sono stati depositati in forma digitale, su supporto DVD, nel fascicolo della delibera di adozione del Piano Operativo e della Variante di Aggiornamento del Piano Strutturale.

L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. n° 10 del 2010 ha comunicato, con nota in data 28/05/2020 prot. 34897 e prot. 35055, l'intervenuta adozione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale, ai termini di deposito degli atti - in particolare del Rapporto Ambientale - e di presentazione di eventuali osservazioni, all'Autorità competente individuata nel "Nucleo tecnico comunale per le procedure di VAS e VINCA" e agli Enti coinvolti nel processo valutativo, quali:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato regionale per la Toscana
- Regione Toscana - Ufficio Ambiente e Energia - Ufficio Genio Civile di Siena
- Provincia di Siena
- A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Siena
- Corpo Carabinieri Forestale Toscana
- Autorità Idrica Toscana
- Azienda UsI Toscana sud est – Siena - Igiene e Sanità Pubblica
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)
- Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud
- ATO Rifiuti Toscana Sud
- Comune di Asciano
- Comune di Castelnuovo Berardenga
- Comune di Monteriggioni
- Comune di Monteroni d'Arbia
- Comune di Sovicille
- ENEL Distribuzione S.p.A
- TERNA S.p.A
- CONSORZIO TERRECABULATE
- CENTRIA S.r.L /ESTRA S.p.A
- TELECOM ITALIA
- ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A
- SEI Toscana S.r.l.
- ANAS S.p.A.
- RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale)
- Siena Parcheggi S.p.A
- CITE LUM Italia S.p.A
- TIEMME S.p.A. - Servizi per la Mobilità
- SNAM Rete Gas

Ha depositato, a far data dal 03/06/2020, il "Rapporto Ambientale" e la relativa sintesi non tecnica presso la Segreteria Generale del Comune di Siena ed ha contestualmente pubblicato gli stessi sul sito web dell'Ente; ha inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 23 del 03/06/2020 un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove possono essere visionati il "Rapporto Ambientale" e la relativa "Sintesi non tecnica", ai fini della formulazione di eventuali osservazioni nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

Tra le osservazioni pervenute, 7 riguardano anche aspetti afferenti il Rapporto Ambientale relativo al procedimento di VAS.

Inoltre le osservazioni n° 92 – presentata dalla Soprintendenza Archeologia, Paesaggio e Belle Arti, n° 133 - presentata dall'ARPAT e n° 377 – presentata dalla Regione Toscana rappresentano anche contributi da parte di Enti coinvolti nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica dello stesso.

Le osservazioni e i contributi sopra menzionati contenenti valutazioni afferenti il rapporto ambientale sono stati trasmessi all'Autorità Competente per la VAS, la quale come da verbale n. 4 in data 27/10/2020, ha espresso parere

motivato positivo con proposte di miglioramento dei piani; quindi ai sensi dell'art. 26 comma 3 della LRT n. 10/2010, le conseguenti revisioni dei piani saranno ricondivise prima dell'approvazione con la stessa autorità competente.

In data 09/11/2021, sono stati inviati all'Autorità Competente per la VAS le controdeduzioni alle osservazioni pervenute così come determinate con delibera C.C. n.157/2020 e gli elaborati di interesse della medesima Autorità, opportunamente adeguati in riferimento alle decisioni assunte dal Consiglio Comunale in accoglimento totale o parziale delle dette osservazioni e contributi, nonché alle determinazioni assunte in sede di conferenza paesaggistica.

In data 10/11/2021 l'Autorità Competente per la VAS ha confermato il parere motivato positivo precedentemente espresso e comunicato la conclusione del procedimento di VAS a seguito di verifica della documentazione relativa alle controdeduzioni del Consiglio Comunale alle osservazioni ed ai contributi pervenuti, nonché alle determinazioni assunte in sede di conferenza paesaggistica.

Le proposte pervenute dal Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS riguardanti la Componente Paesaggio e la Tutela del Patrimonio archeologico, condivise nell'ambito delle sedute della Conferenza Paesaggistica con gli Organi Regionali e del MIC, sono state implementate nelle NTA, come di seguito brevemente riassunte.

Riguardo il territorio rurale (artt. 85-115) innanzitutto sono state articolate diversamente, senza modificarne il contenuto e solo per una più facile lettura, le norme riguardanti la costruzione di fabbricati e manufatti, togliendo da ogni singolo sistema ciò che si può fare o non fare e specificando invece, negli articoli che normano i fabbricati e i manufatti in quali sistemi si possono realizzare.

Nei singoli sistemi di paesaggio è stata rafforzata, per i PAPMAA e per gli interventi di miglioramento agricolo ambientale e paesaggistico a corredo di nuovi annessi e manufatti, la disposizione relativa alle azioni da mettere in atto per ogni sistema.

Relativamente al Parco Territoriale di Lecceto (art. 90) vengono aggiunte indicazioni per il Piano di Gestione Forestale della proprietà pubblica in linea con il Piano di Gestione della ZSC Montagnola Senese adottato dalla Provincia di Siena con D.C.P. n. 25/2015.

Vengono aggiunte indicazioni di tutela per quanto riguarda la realizzazione di nuovi percorsi attrezzati sia nel Parco di Lecceto che nel Parco del Buon Governo.

Per tutti gli interventi, sia conservativi che di nuova edificazione viene esplicitato che, se in ambiti soggetti a tutela paesaggistica, devono porre particolare attenzione alle prescrizioni contenute nella scheda di Vincolo di cui alla Sez. 4 del P.I.T./P.P.R. .

L'articolo 24 relativo al verde di ambientazione è stato integrato riguardo la componente paesaggistica, così come quello relativo alle tessiture agrarie da tutelare (art. 56) e quello relativo alle aree di pertinenza dei BSA (art. 53).

Per quanto concerne il trasferimento dei crediti edilizi (art. 34) è stata integrata la disciplina con specifiche disposizioni sugli immobili interessati.

Riguardo la tutela del patrimonio archeologico, in aggiunta a quelle già previste, vengono attenzionate in tal senso, le trasformazioni riguardanti il Parcheggio pubblico in Via Peruzzi, il Percorso Pedonale pubblico via Ricasoli-Fonti di Pescaia, la Modifica dell'intersezione Strada di Pescaia-via C. Battisti-via B. Ricasoli-via Martiri Caserma Lamarmora, la Pista ciclopedonale da Isola d'Arbia al bivio per Ruffolo.

Con riferimento alle Norme tecniche di attuazione relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, c'è da tenere conto che molte di tali modifiche si riferiscono esclusivamente ad una diversa trattazione della disciplina di riferimento, senza che venga sostanzialmente modificata l'entità e la tipologia della trasformazione proposta. Rispetto alla versione adottata, sono state eliminate definitivamente sette aree di trasformazione e aggiunte quattro, di limitate dimensioni.

Di seguito si riportano note relative a tali modifiche, in grassetto si evidenziano le variazioni che incidono sugli assetti insediativi ed infrastrutturali e cioè le previsioni stralciate (in giallo) e quelle introdotte (in rosso):

Art. 116 – Sono stati spostati in tale articolo, in quanto in corso di realizzazione o con convenzioni ancora in essere, interventi previsti anche dal previgente Regolamento Urbanistico che nella versione adottata erano stati considerati come nuove previsioni:

PV04.01, Strada Massetana Romana est, intervento TU30 del Regolamento Urbanistico – intervento in corso di realizzazione - abrogato conseguentemente l'art.132

PV07.03, viale M. Bracci, via A. Fantastici, via G. Partini, strada di Malizia ("Quartiere ecologico di Malizia"), intervento AT13-1 del Regolamento Urbanistico – convenzione urbanistica ancora vigente pertanto è riconfermata la previsione del Regolamento Urbanistico - abrogato conseguentemente l'art.146

PV07.04, via A. Fantastici, viale M. Bracci, intervento AT13-2 del Regolamento Urbanistico - intervento in corso di realizzazione - abrogato conseguentemente l'art.145

Art. 117 – Aree soggette a vincolo espropriativo

3. Parcheggio Pubblico a Porta Romana, via Roma (AE01.01) – la previsione viene stralciata completamente

7 bis. Percorso pedonale pubblico via A. Vivaldi – via P. Formichi (AE03.02) – Riproposizione della previsione già in essere nel Regolamento Urbanistico

14 bis. Ampliamento del Parco Unità d'Italia (AE05.02) – Ampliamento dell'area al fine di prevedere l'installazione di manufatto a servizio del parco (bar e servizi igienici)

14 ter. Parco e area delle Feste All'Acqua Calda (AE05.03) – Suddivisione in due interventi (uno soggetto a vincolo espropriativo) della previsione adottata – sostanzialmente l'intervento previsto rimane lo stesso - vedi modifica art. 135

17. Parcheggio pubblico in Viale A. Sclavo, Palasport (AE06.03) – abrogato come intervento soggetto a vincolo espropriativo, rimane come previsione nell'area di trasformazione (PA06.01) - vedi modifica art. 140

18. Parcheggio pubblico in Viale A. Sclavo, Stazione (AE06.04) – abrogato come intervento soggetto a vincolo espropriativo, rimane come previsione nell'area di trasformazione (ID06.03) – vedi art. 143 bis – intervento a sua volta trasformato in intervento diretto anziché soggetto a piano attuativo (abrogazione dell'art.141)

Art. 118 - Opere pubbliche

8. Modifiche alla viabilità su Via E. Berlinguer e Via Veterani dello Sport a San Miniato (OP07.02) - abrogato come intervento singolo in quanto accorpato con l'intervento di cui al punto precedente (punto 7)

Art. 127 Intervento Diretto in Via del Vecchietta a Ravacciano (ID02.04) - la previsione viene stralciata completamente

Art. 131 - Intervento Diretto in Strada Massetana Romana ovest (ID04.01) - la previsione viene stralciata completamente

Art. 132 – Intervento Diretto in Strada Massetana Romana est (ID04.02) – Articolo abrogato poiché in corso di realizzazione – vedi art. 116 (PV04.01)

Art. 134 - Intervento diretto nella zona commerciale di Strada Massetana Romana (ID04.04) - Articolo abrogato poiché non trattandosi di una effettiva area di trasformazione, ma solo di indirizzi per conseguire un'organizzazione complessiva più razionale tali indicazioni vengono spostate all'art. 79 (Aree Miste 2)

Art. 135 - Piano Attuativo per gli impianti sportivi all'Acquacalda (PA05.01) – modificato l'articolo poiché suddiviso in due interventi distinti (vedi note su art. 117 punto 14 ter)

Art. 140 - Piano Attuativo in Viale A. Sclavo (PA06.01) – modificato l'articolo poiché comprende anche il parcheggio pubblico soggetto a vincolo espropriativo nella versione adottata – vedi note su art. 117 punto 17)

Art. 141- Piano Attuativo in viale Sardegna (PA06.02) – abrogato l'articolo poiché l'intervento è stato trasformato in intervento diretto (vedi art. 143 bis)

Art. 143 bis - Intervento Diretto in viale Sardegna (ID06.03)

Art. 144 - Piano Attuativo in Viale delle Regioni a Vico Alto (PA07.01) – la previsione viene stralciata completamente

Art. 145 - Intervento Diretto in Via A. Fantastici, Viale M. Bracci (ID07.01) – Intervento in corso di realizzazione (vedi note su art. 116 PV07.04)

Art. 146 - Intervento Diretto in Viale M. Bracci, Via A. Fantastici, via G. Partini, Strada di Malizia – “Quartiere ecologico di Malizia” - (ID07.02) – Trasformazione urbanistica non terminata sulla quale insiste una convenzione attiva fino al 2026 – (vedi note su art. 116 PV07.03)

Art. 154 - Intervento Diretto in Via Liguria, Via Molise a Vico Alto (ID07.10) - la previsione viene stralciata completamente

Art. 154 bis - Intervento Diretto in Via Sicilia a Vico Alto 2 (ID07.11) – Nuova previsione - A fronte dello stralcio (art.144) di un intervento residenziale della superficie territoriale di mq. 14.170 e superficie edificabile di 1155 mq. viene introdotta una trasformazione sempre a carattere residenziale della superficie territoriale di mq. 3480 e superficie edificabile di 450 mq.

Art. 170 - Intervento Diretto con trasferimento di volumetrie incongrue in Strada di Istieto 3 (ID10.05) - la previsione viene stralciata completamente

Art. 171 - Intervento Diretto con trasferimento di volumetrie incongrue in Strada di Istieto 4 (ID10.06) - la previsione viene stralciata completamente

Art. 172 bis - Intervento Diretto in Via della Fornace vecchia a Cerchiaia (ID10.08) - A fronte dello stralcio (art.170 e 171) di due interventi residenziali della complessiva superficie territoriale di 5335 mq. e superficie edificabile di 720 mq. viene introdotta una trasformazione sempre a carattere residenziale della superficie territoriale di 5130 mq. e superficie edificabile di 450 mq.

E' da segnalare infine che, riguardo agli interventi di cui agli artt. 150, 152, 156, 161, 166, 174, 175 a fronte di una Superficie Edificabile complessiva adottata di 12610 mq. la stessa è stata ridotta a 8290 mq.

Relativamente al completamento del quadro conoscitivo ambientale, si fa presente quanto segue:

- è in corso di elaborazione da parte dell'Amministrazione Comunale l'aggiornamento del Programma degli impianti di radiocomunicazione ai sensi della LRT 49/2011 per la localizzazione delle antenne, previa valutazione delle proposte presentate dagli enti gestori;
- è in programma la revisione del Piano di Classificazione Acustica che sarà approvato nell'ambito di formazione del nuovo Piano Strutturale per il quale è già stato dato avvio.
- l'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico e geomorfologico è stato completato e al momento è in corso il completamento dell'iter istruttorio da parte delle strutture regionali competenti al fine del rilascio del parere favorevole per l'approvazione del Piano Operativo e della variante di Aggiornamento del Piano Strutturale.

In relazione alla classificazione della viabilità il PO recepisce la Classificazione Funzionale delle Strade operata dal PUMS e riguardo alle strade urbane comunali, nella versione del Piano adottata, queste sono tutte classificate come strade Urbane di Quartiere E o Locali F tranne Viale Bracci che risulta urbana di Scorrimento D.

In seguito anche a quanto evidenziato e richiesto al punto 3 del parere motivato circa la classificazione delle strade operata dal PUMS è stata eseguita un'analisi e revisione di quest'ultima che ha apportato alcune modifiche alla versione originale non sostanziali ma di ulteriore approfondimento di singoli specifici casi.

In particolare è stata modificata la classificazione di Viale Bracci da Urbana di Scorrimento D ad Urbana di quartiere E ed alcuni tratti classificati come strade Urbane di Quartiere sono stati modificati in Locali F e viceversa.

La modifica più rilevante riguarda quindi Viale Bracci che è stata inizialmente classificata come urbana di Scorrimento per la sua geometria apparentemente costituita da 2 corsie per senso di marcia ma di fatto la strada risulta ad una sola corsia per senso di marcia in lunghi tratti per la presenza di sosta in linea a bordo strada, senza che questo determini un peggioramento della sua capacità di deflusso.

Inoltre da punto di vista della rete stradale assolve la funzione di collegamento tra settori e quartieri limitrofi (Area del Polo intermodale della Stazione, Vico Alto, San Miniato, Policlinico) e non di distribuzione o attraversamento assumendo quindi la categoria di Strada Urbana di Quartiere e non di Strada Urbana di Scorrimento.

Pertanto da un'analisi più approfondita è stato ritenuto che Viale Bracci sia una strada di Quartiere E sia come funzione che come geometria, non presentando di fatto almeno due corsie per senso di marcia come richiesto dal Cds e dal DM n.6792/2001 (Norme Funzionali e Geometriche per la costruzione delle strade) e svolgendo una funzione di collegamento tra quartieri limitrofi e non di attraversamento.

Nella versione della Classificazione delle strade che sarà proposta per l'Approvazione del PUMS tutte le strade urbane risultano della categoria di Quartiere o Locali e, secondo quanto stabilito dall'art 28 del Regolamento di attuazione del Cds, non sono stabilite per queste 2 categorie di strade nel centro abitato distanze minime dal confine stradale ai fini della sicurezza della circolazione.

Riguardo la Valutazione di Incidenza (VINCA) ex art. 87 LRT 30/2015 si ricorda che, come confermato dalla Regione Toscana, Settore "Tutela della natura e del mare", la stessa è stata effettuata nella fase dei contributi del procedimento di VAS, come da nota della sopramenzionata struttura regionale pervenuta all'Amministrazione Comunale in data 08/10/2020 prot.73504.

Il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, sono stati modificati ed integrati a seguito del parere motivato espresso dall'Autorità Competente, delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale con Delibera n. 157/2020, nonché delle determinazioni assunte in sede di conferenza paesaggistica.

Tali elaborati sono sottoscritti con firma digitale e depositati in un DVD annesso alla proposta di deliberazione di approvazione agli atti della Segreteria Generale e in una apposita sezione del server dedicata al repository dei documenti digitali avente funzione di archivio di deposito digitale, così come sono archiviati gli elaborati del PO e della variante di aggiornamento del PS.

È stata redatta la "Dichiarazione di sintesi" ai sensi dell'art. 27 LR 10/2010 e dell'art. 17 D. Lgs. 152/2006, in ragione del "parere motivato" espresso dall'Autorità Competente e conservata insieme agli atti di cui sopra.

Dopo l'approvazione ai sensi dell'art.28 della L.R. 10/2010 si procederà:

- a pubblicare sul sito istituzionale del Comune la decisione finale in merito alla VAS, costituita dal provvedimento di approvazione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale, dal "parere motivato" dell'Autorità Competente e dalla Dichiarazione di Sintesi, con l'indicazione della sede ove è possibile prendere visione dei Piani approvati e del Rapporto Ambientale e di tutta la documentazione istruttoria relativa ai Piani medesimi;
- a pubblicare l'avviso di avvenuta approvazione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento al Piano Strutturale sul B.U.R.T. e a comunicare lo stesso all'Autorità Competente;
- ad evidenziare nelle predette forme di pubblicità anche gli esiti dell'avvenuta integrazione procedurale fra VAS e VINCA, di cui all'art. 73 ter comma 3 della LRT n.10/2010.

7. - Resoconto dell'attività del Tavolo Tecnico di sperimentazione disciplinare

Nel corso del lavoro per la formazione del Piano Operativo e della Variante di aggiornamento del Piano Strutturale si

sono succeduti ben dieci incontri con il “*Tavolo Tecnico di sperimentazione disciplinare*” nei quali il “*Tavolo*” ha dato inizio e svolto un’attività di ricognizione e verifica degli elaborati grafici del PIT/PPR relativi alle aree vincolate per decreto ed alle aree tutelate per legge, rispettivamente ai sensi dell’art. 136 e dell’art. 142 del D.Lgs n° 42/2004, approfondendo anche ulteriori aspetti essenziali per la conformazione e l’adeguamento al PIT/PPR del nuovo strumento di pianificazione urbanistica.

Dopo l’insediamento, la nuova Amministrazione Comunale, previa l’analisi e la valutazione del documento di avvio del nuovo P.O. e della relativa variante del P.S., ha definito il proprio documento politico programmatico, denominato “*Una Città da ripensare*”, che ha costituito la base per l’integrazione all’Avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale, deliberata con atto di Giunta Comunale n° 342 del 22 agosto 2019. A seguito di queste attività il “*Tavolo*” ha proceduto all’esame della prima ipotesi del perimetro del territorio urbanizzato, sviluppata tenendo conto dei contenuti dell’art. 4 della LRT 65/2014; tale approfondimento era già stato evidenziato come opportuno, se non necessario, anche nelle precedenti sedute del “*Tavolo*”, nelle diverse occasioni nelle quali era emersa l’esigenza di abbandonare il perimetro del territorio urbanizzato individuato dal Comune di Siena in via transitoria, ai sensi dell’art. 224 della LRT 65/2014.

La definizione del perimetro del territorio urbanizzato ha occupato gran parte del lavoro del “*Tavolo*”, dapprima valutando l’applicazione del comma 3 dell’Art. 4 della Legge Regionale n. 65/2014, ovvero considerando esclusivamente lo stato di fatto (Il territorio urbanizzato costituito dai centri storici, dalle aree edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico- ricettiva, le attrezzature e i servizi, i parchi urbani, gli impianti tecnologici, i lotti e gli spazi ineditati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria), per poi passare in dettaglio all’analisi delle possibili “smarginature” che possono essere proposte ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, in relazione alle strategie proposte dalla stessa Amministrazione Comunale. L’individuazione del perimetro del territorio urbanizzato potrà tenere conto delle strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana, ivi inclusi gli obiettivi di soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, laddove ciò contribuisca a qualificare il disegno dei margini urbani. Il “*Tavolo*” ha svolto, inoltre, una ricognizione e verifica delle aree tutelate ope legis, ai sensi dell’art. 142 del “Codice”.

A tal riguardo sono state prese in esame le aree boscate, i corsi d’acqua ed i bacini idrografici, le evidenze archeologiche. Un particolare ambito di applicazione della sperimentazione effettuata con il “*Tavolo*” e propedeutica alla verifica della Conferenza di paesaggio, di cui all’art. 21 della disciplina del PIT/PPR, è riferibile alla ricostruzione cartografica del vincolo apposto con il D.M. 13.06.1956 n. 161, riferito alle “Zone verdi all’interno delle mura”. Tale vincolo infatti non è mai stato precisamente cartografato e lo stesso Piano Paesaggistico Regionale delega ai nuovi strumenti la possibilità di farlo.

8. - Verifica di coerenza con il PIT e conformazione al PPR

La Conferenza Paesaggistica tra Regione e MIC è chiamata a verificare, ai sensi dell’art. 31 comma 1 della LRT n. 65/2014 e dell’art. 21 della disciplina del PIT-PPR, la conformazione al PIT-PPR del Piano Operativo.

La contestuale Variante di aggiornamento del Piano Strutturale, funzionale all’approvazione del Piano Operativo e finalizzata alla coerenza fra gli Strumenti della pianificazione comunale, non essendo variante generale, in base all’“Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana” siglato il 17/05/2018, non viene sottoposta all’esame della Conferenza Paesaggistica.

Ai sensi dell’art. 21 la Conferenza Paesaggistica ha lo scopo di attestare formalmente la Conformazione del Piano Operativo attraverso valutazioni condotte in forma congiunta tra la Regione Toscana e gli Organi Ministeriali competenti per le parti di territorio che riguardano Beni Paesaggistici formalmente riconosciuti ai sensi degli artt. 136 e 142 del D. Lgs 42/2004, e per le parti restanti dalla sola Regione Toscana.

In applicazione del comma 1 dell'art. 20 della Disciplina del Piano del PIT-PPR e dell'Accordo tra il MIC e la Regione Toscana", gli strumenti della pianificazione territoriale si conformano alla disciplina statutaria del PIT-PPR perseguendone gli Obiettivi, applicandone gli Indirizzi per le politiche e le Direttive e rispettandone le Prescrizioni e le Prescrizioni d'uso.

Con nota dell'amministrazione comunale, in data 11/03/2021, prot. n. 19717 è stata richiesta alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza Paesaggistica.

La prima seduta della Conferenza Paesaggistica si è tenuta il 22/06/2021, stabilendo di procedere con il riepilogo delle attività svolte dal tavolo tecnico sperimentale, il riscontro della completezza del materiale trasmesso e la verifica dei contenuti e della disciplina del PO come controdedotto a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e degli emendamenti. In quella data, vengono riepilogate le attività svolte e riscontrata la completezza del materiale.

La verifica dei contenuti e della disciplina è stata effettuata nelle sedute tenutesi il 04/08/2021, il 06/08/2021, il 09/08/2021, il 11/08/2021, il 08/09/2021, il 22/09/2021 e il 06/10/2021.

La Conferenza paesaggistica, il 06/10/2021 ha sospeso i lavori in attesa dell'atto approvato comprensivo di tutti gli elaborati, integrati a seguito delle valutazioni e determinazioni espresse di cui al verbale delle 7 sedute tenutesi tra il 04/08/2021 e il 06/10/2021, ai fini della conclusione del procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina del Piano del PIT-PPR.

9. - Verifica di coerenza al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi dell'art. 30 della Disciplina del PTCP

Il nuovo Piano Operativo è coerente con le prescrizioni del PTCP in quanto recepisce i perimetri delle aree di pertinenza paesaggistica (BSA) che lo stesso piano territoriale individua e delle altre componenti di rilevanza storico-paesaggistica.

Nella proposta del nuovo strumento urbanistico, il territorio rurale presenta una più organica disciplina per le nuove costruzioni realizzabili con o senza programma aziendale, a partire da una accurata riflessione sulla ruralità del territorio senese. Il nuovo P.O. opera affinché la tutela e la salvaguardia dei valori rurali siano associati alle attività agricole affidando alla loro dimensione multifunzionale il ruolo di presidio e di cura in piena conformità con le leggi regionali, con il PIT/PPR e con lo stesso PTCP. Più ricca e articolata la gamma degli usi del patrimonio edilizio esistente a destinazione non agricola, per il quale il principio assunto è sempre quello della tutela dei valori storico paesaggistici, che l'esclusivo uso residenziale consentito dal R.U. non poteva certo garantire. Discipline specifiche sono previste, per gli edifici e i complessi di matrice storica oggetto di schedatura nel P.S. e nel R.U. (in quelli oggi chiamati BSA e nel nuovo P.O. edifici e resedi censiti di matrice storica).

La redazione del Piano Operativo è nato dalla necessità di revisionare, aggiornare e integrare il Regolamento Urbanistico, piuttosto che dalla scelta di redigere uno strumento completamente diverso; il riconoscimento e la suddivisione delle diverse parti di città del R.U. sono stati ritenuti ancora validi e condivisibili e sono quindi ripresi e confermati per quanto possibile dal P.O., anche per garantire la piena coerenza con il Piano Strutturale che è ancora oggi vigente e la lettura interpretativa del quale, sia per quanto riguarda il sistema degli insediamenti, sia per quanto riguarda i sottosistemi ambientali, resta il riferimento primario per il riconoscimento dell'articolazione dei contesti e la loro regolamentazione nello strumento operativo.

Con nota in data 08/06/2021 prot. n. 44392 è stata richiesta alla Provincia di Siena la convocazione della commissione BSA, prevista dall'art. 13.14 co.6 del PTCP, al fine di valutare le norme tecniche di attuazione e le trasformazioni del Piano Operativo che interessano pertinenze di aggregati e beni storico-architettonici del PTCP.

La Commissione BSA provinciale, riunitasi in data 10/06/2021, ha espresso le proprie valutazioni di coerenza al PTCP delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo e delle aree di trasformazione ricadenti in aree di pertinenza di BSA provinciali, rimandando in alcuni casi alle valutazioni da effettuarsi nell'ambito dei lavori della Conferenza Paesaggistica di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, così come indicato nel verbale depositato in atti.

10. - Verifica di coerenza del Piano Operativo al Piano Strutturale

Come abbiamo visto, il 30 gennaio 2020 è stato avviato il procedimento per il nuovo Piano Strutturale. Questo fatto conferma la portata limitata della variante di aggiornamento al P.S. vigente, di cui diamo conto in questo documento. Lo strumento di pianificazione territoriale vigente viene aggiornato esclusivamente con l'introduzione del perimetro del territorio urbanizzato, definito sulla base dell'art. 4 della legge 65/2014 e in conseguenza di questo viene rivisto nelle parti delle discipline del piano che contrastano con le nuove disposizioni regionali, prevalentemente attraverso l'eliminazione di articoli e commi. Anche le definizioni e lo stesso linguaggio, in alcune parti delle norme del P.S., risentono degli anni trascorsi e in questo caso, a parte l'aver dovuto riformulare come da legge le definizioni di territorio urbanizzato e territorio rurale, anziché procedere ad una attualizzazione di alcuni riferimenti, si è preferito mantenere in un quadro di coerenza interna il testo normativo, eliminando qua e là definizioni ormai superate e i richiami al ricorso alla programmazione complessa (trasposti anche nella Tav. C.5.08 - Strategie dello sviluppo territoriale, che viene abrogata). Non vengono modificati gli obiettivi generali, che a breve saranno sostituiti da quelli definiti nel documento dell'Avvio già deliberato per il nuovo P.S.. Viene abrogata, naturalmente, anche la valenza paesaggistica del piano. Certo nell'ambito dell'aggiornamento del P.S. è significativo il lavoro condotto dagli studi geologici e idraulici, visto anche le condizioni di particolare ritardo che il Comune di Siena aveva accumulato negli anni rispetto alle disposizioni regionali e dell'Autorità preposta al rischio idraulico. Tramite la variante sono state aggiornate le indagini geologiche alle disposizioni del D.P.G.R. del 25 ottobre 2011, n. 53/R e al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), approvato a marzo del 2016 e che sostituisce a tutti gli effetti, per ciò che riguarda la pericolosità da alluvione, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

11. - Vincolo preordinato all'esproprio

Le previsioni del Piano Operativo comportano l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree, di seguito elencate, che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o altri di Enti e soggetti pubblici:

- aree per sedi stradali, parcheggi e spazi pubblici accessori di progetto;
- aree per attrezzature, impianti e infrastrutture pubbliche di progetto;
- percorsi pedonali e ciclabili di progetto.

Le aree sopra elencate sono perimetrate ed individuate dalla sigla AE con un numero progressivo per ciascuna UTOE nelle Tavole di progetto e dettagliatamente descritte all'art. 117 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.P.R. N° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità" e, pertanto, il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il Piano Operativo decorre a partire dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso.

Il numero dei soggetti complessivamente interessati dalle previsioni urbanistiche che comportano vincolo preordinato all'esproprio è risultato superiore a 50 e pertanto si è proceduto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i., alla pubblicazione di specifico avviso che contenga gli elementi diretti ad individuare - con modalità idonee a raggiungere lo scopo dell'effettiva conoscenza - i soggetti interessati dalle previsioni che comportano vincolo preordinato all'esproprio.

In data 03/06/2020 è stato depositato presso la Segreteria Generale del Comune l'avviso relativo alle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio apposto a mezzo del Piano Operativo, disponibile per la consultazione per 30 giorni consecutivi - termine entro il quale presentare eventuali osservazioni – contenente:

- la restituzione cartografica delle aree interessate dalla previsione di opere pubbliche;
- l'esplicitazione delle finalità cui è sottesa l'apposizione o la reiterazione del suddetto vincolo;
- l'elenco delle particelle catastali interessate;

Tale avviso è stato contestualmente pubblicato:

- all'Albo Pretorio on - line del Comune;
- sul sito web del Comune;
- sul sito web della Regione Toscana;
- per estratto sui quotidiani "La Repubblica" e "Corriere di Siena";

Non sono pervenute osservazioni in merito al vincolo preordinato all'esproprio così come previsto dal Piano Operativo adottato.

In sede di controdeduzioni il Consiglio Comunale ha disposto, con la deliberazione 157/2020 di controdeduzione alle osservazioni e ai contributi pervenuti, l'introduzione di previsioni pubbliche in porzioni di terreno di proprietà privata che comportano l'assoggettamento a vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate con riguardo alle osservazioni che si riportano di seguito:

- osservazione 32 - finalizzata a dotare il Parco Unità d'Italia di un chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande e di bagni pubblici, utili a migliorarne la fruizione;
- osservazione 271 - finalizzata ad ottimizzare la riorganizzazione dell'intersezione stradale tra Strada di Pescaia, via Battisti, via Ricasoli e via Martiri Caserma Lamarmora modificando la riconnessione di via Chiarugi;
- osservazioni 24 e 280.36 - volte a reintrodurre un collegamento pedonale tra via Vivaldi e via Formichi, già previsto dal Regolamento Urbanistico;
- osservazione 280.45 - con la quale è richiesta una verifica sull'estensione dell'area degli impianti sportivi dell'Acquacalda, e così come anche stabilito dalla Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art.21 del PIT/PPR, al fine di facilitarne la realizzazione con interventi separati.

Dette modifiche e/o integrazioni alle previsioni adottate sono catastalmente così individuate:

- Ampliamento del Parco Unità d'Italia (AE05.02) – F. 64 particelle 39 – 1099
- Modifica dell'intersezione Strada di Pescaia-via C. Battisti-via B. Ricasoli-via Martiri Caserma Lamarmora (AE02.03) – F. 39 particelle 209 - 211 - 278 - 562 - 655
- Percorso pedonale pubblico via A. Vivaldi-via P. Formichi (AE03.02) – F. 69 particelle 1103 sub. 40 e 41 – 1683 – 1685
- Parco e area delle feste all'Acquacalda (AE05.03) – F. 10 particelle 82 – 91 – 421 – F. 11 particella 1656-F. 12 particelle 71 – 72 – 73 – 752 - 834 – 881 – 889 – 1003 – 1007 – 1050 – 1052 -1053

Ai sensi dell'art.11, comma 2, del DPR 327/2001 e s.m.i., con nota in data 26/10/2021, è stato comunicato ai proprietari delle aree di cui trattasi l'avvio del procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, informando che nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle comunicazioni medesime gli stessi possono presentare eventuali osservazioni al riguardo.

12. - Deposito Genio Civile

Ai sensi dell'art 104 della L.R. n° 65/2014, in data 30/03/2020 prot. n. 22734 sono stati depositati all'Ufficio Regionale del Genio Civile gli elaborati indicati dall'art. 5 del Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche).

L'Ufficio Regionale del Genio Civile, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota pervenuta in data 31/03/2020 prot. 23059, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione (30/03/2020) ed il numero di deposito (n. 353).

Con nota in data 28/04/2020 prot. 27419 il Genio Civile ha richiesto integrazioni ed approfondimenti relativamente agli aspetti geologico-tecnici da implementare prima dell'approvazione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale.

Con nota del 20/07/2021 prot. n.56157 l'Amministrazione Comunale ha inviato al Genio Civile la documentazione integrativa richiesta in data 28/04/2020, ovvero in seguito al deposito degli elaborati geologico tecnici avvenuto preliminarmente all'adozione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento al Piano Strutturale.

Con nota in atti del 17/08/2021 prot. n.62981 il Genio Civile in sede di istruttoria tecnica del Piano Operativo e della Variante di aggiornamento al Piano Strutturale ha evidenziato la necessità di apportare ulteriori integrazioni e rettifiche, ai contenuti di natura idraulica.

Con nota del 28/10/2021 Prot. 84467 sono state inviate le ulteriori integrazioni in data 17/08/2021.

In data 23/11/2021 è pervenuta nota prot. n. 92653 con la quale si comunica l'esito positivo del controllo effettuato dal Genio Civile sul Piano Operativo e sulla variante di aggiornamento del Piano Strutturale.

13. - Programma di informazione e partecipazione

Il procedimento di formazione del Piano Operativo e della Variante di aggiornamento del Piano Strutturale è soggetto agli istituti della partecipazione previsti dalla LRT 65/2014.

La Società MHC – PROGETTO TERRITORIO, all'uopo incaricata con atto dirigenziale n° 2296 del 02.11.2017, in continuità con le azioni d'informazione e di partecipazioni già avviate preliminarmente all'avvio del procedimento, ha dato seguito al percorso partecipativo e informativo nel rispetto del Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione approvato nell'atto di avvio di G.C. n. 283/2017.

L'attività del percorso partecipativo è stata alquanto complessa e articolata ed ha riguardato contemporaneamente sia il processo di formazione dei nuovi strumenti urbanistici che di VAS, nonché del PUMS, coinvolgendo in vari e più momenti la cittadinanza, i portatori d'interesse, gli amministratori, i progettisti, le associazioni di categoria ecc. con fasi di informazione e di partecipazione attiva.

L'attuazione del Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione finalizzato alla formazione e adozione del P.O. e della variante di aggiornamento del P.S. è terminata il 28 febbraio 2018 e formalizzata con la consegna della relazione conclusiva *"Costruiamo insieme il futuro della nostra città"*, da parte della Società MHC, in data 08/05/2018 - prot. 39535.

In coerenza con il Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione sopra citato, già dall'aprile 2017, è stato promosso un processo partecipativo sui temi della pianificazione territoriale ed urbanistica, rendendo disponibile sul portale web dell'Ente una specifica sezione all'interno del Sistema Informativo Territoriale denominata "Piano Operativo e Aggiornamento del Piano Strutturale – Mappa dei contributi". Mediante semplice compilazione di apposita scheda, accessibile on-line, gli interessati hanno potuto far pervenire proposte, suggerimenti ed idee per l'elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici.

L'attuale Amministrazione Comunale, dovendo prioritariamente procedere nelle attività tecniche e amministrative necessarie ai fini della compiuta formazione dei detti strumenti urbanistici, con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 28/02/2019 ha stabilito quale termine ultimo per la ricezione di contributi e richieste inerenti la formazione del Piano Operativo e la Variante di aggiornamento del Piano Strutturale, la data del 31/03/2019.

I contributi pervenuti entro il termine sopra citato sono stati in totale n. 474 (tramite inserimento on-line, oppure per pec o posta cartacea) e gli stessi sono stati registrati e georeferenziati al fine di poter visualizzare la loro localizzazione e la relativa distribuzione a livello territoriale. Tali contributi sono stati tenuti in debita considerazione ai fini dell'elaborazione del Piano Operativo.

Il Garante dell'informazione e della Partecipazione ha predisposto un dettagliato rapporto prima dell'adozione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale.

Nella fase successiva ha assicurato che l'iter venisse svolto coinvolgendo tutti gli attori interessati, singoli cittadini, associazioni ed enti coinvolti nel procedimento.

A tal fine in data 22/11/2021 ha predisposto il Rapporto che sarà conservato congiuntamente alla presente relazione nel fascicolo digitale di approvazione degli strumenti di pianificazione .

14. - Elaborati tecnici

Gli elaborati costituenti il Piano Operativo e la variante di aggiornamento del Piano Strutturale, in approvazione, redatti come documenti informatici, sottoscritti con firma digitale dal Dirigente Ing. Paolo Giuliani in qualità di Responsabile del Procedimento e dai Progettisti Incaricati ognuno per le proprie competenze, sono aggiornati in recepimento delle determinazioni assunte dal C.C 157/2020, dalla Conferenza paesaggistica e dal nucleo tecnico comunale per le procedure di VAS e VINCA.

Gli elenchi degli elaborati del PO, della variante di aggiornamento del PS e del processo di VAS contengono, in corrispondenza di ciascun elaborato, il codice HASH (con decodifica SHA-256) che, ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e del D.P.C.M. 13/11/2014, individua in maniera univoca i documenti digitali di riferimento, a loro volta depositati in doppio originale:

- a) in un DVD da anettere alla deliberazione di approvazione agli atti della Segreteria Generale;
- b) in una apposita sezione del server dedicato al repository dei documenti digitali avente funzione di archivio di deposito digitale.

La variante di aggiornamento del PS è composta dagli elaborati seguenti:

N.	TAV.	Descrizione	Scala	Nome file	Codice HASH (SHA-256)
<u>ELABORATI DEGLI STUDI GEOMORFOLOGICI, IDRAULICI E SISMICI</u>					
1	B09/01	Carta Geologica (quadrante I)	1:10.000	B09_01_Carta geologica_I.pdf.p7m	98F4BB7C742DC2FA61EDE4C914965C683F616268B0B7BB0098395A0FE7E09278
2	B09/01	Carta Geologica (quadrante II)	1:10.000	B09_01_Carta geologica_II.pdf.p7m	8739BB2A75C8814E2A672C2AF A4A09C9CCA4321EF520C2882F EB4008387D137B
3	B09/01	Carta Geologica (quadrante III)	1:10.000	B09_01_Carta geologica_III.pdf.p7m	8B578C6CF9846124D243587610A A7A742CE8E156EB7188A3BFA1 F1629D509148
4	B09/01	Carta Geologica (quadrante IV)	1:10.000	B09_01_Carta geologica_IV.pdf.p7m	21653A056EDEEDF70FBCD8C40 183BC4E099DC02502BA3521F6C 323C867AC683A
5	B09/02	Carta Geomorfologica (quadrante I)	1:10.000	B09_02_geomorfologia_I_appr.pdf.p7m	783876BE8E6BD2921F3D0252A2 617C744F12741AD6A8FEF2146C 449EB9DD0A30
6	B09/02	Carta Geomorfologica (quadrante II)	1:10.000	B09_02_geomorfologia_II_appr.pdf.p7m	34E6731E19A77F498AC4A1863B 5C7718E27F4C7E12BB48731CAA F91FE403C793
7	B09/02	Carta Geomorfologica (quadrante III)	1:10.000	B09_02_geomorfologia_III_appr.pdf.p7m	BDB479E221C9F81DD8A5CAFD 566745E08BCCDABA67B6517AA 7F12949058B2568
8	B09/02	Carta Geomorfologica (quadrante IV)	1:10.000	B09_02_geomorfologia_IV_appr.pdf.p7m	F489CBF1E41A7C645E42112AF4 1DBCA25A0731BAC87501BB08F 4A6916219C909
9	B09/03	Carta delle aree allagabili (quadrante I)	1:5.000	B09_03_Carta delle aree_allagabili_I.pdf.p7m	5A071D7E79B74DB7677B545DF0 A42FA07E9C8CAD3D017B57CB E2DC22F0960D50

10	B09/03	Carta delle aree allagabili (quadrante II)	1:5.000	B09_03_Carta_delle_aree_allagabili_II.pdf.p7m	B311FE9D5EE87416AB6E88D6D91770BA5BA10713559BB389980B227A75E9561D
11	B09/03	Carta delle aree allagabili (quadrante III)	1:5.000	B09_03_Carta_delle_aree_allagabili_III.pdf.p7m	FC347C192B66731396E01F49B68672A4BDBB819BCB3489282FF6FBEC8239E9E3
12	B09/03	Carta delle aree allagabili (quadrante IV)	1:5.000	B09_03_Carta_delle_aree_allagabili_IV.pdf.p7m	5A55DD849D3F61D2F736E1A00F9DBD3FD30CAF1D03750B225ECB625E1EE490EE
13	B09/03	Carta delle aree allagabili (quadrante V)	1:5.000	B09_03_Carta_delle_aree_allagabili_V.pdf.p7m	6BD736920F599967616DEB739A0384BB5E80EE65C6F8B3AA289D9D5F494969F2
14	B09/03	Carta delle aree allagabili (quadrante VI)	1:5.000	B09_03_Carta_delle_aree_allagabili_VI.pdf.p7m	A736D0FF5828DC96032D696EB48C46056E2872438E357EF114313310EF2ADAC3
15	B09/04	Carta Idrogeologica (quadrante I)	1:10.000	B09_04_Carta_idrogeologica_I.pdf.p7m	286475B74715E559619076AF4C85F3AF42149D8AC0DCB7512702B667AD1C10D4
16	B09/04	Carta Idrogeologica (quadrante II)	1:10.000	B09_04_Carta_idrogeologica_II.pdf.p7m	10D91E2613DBBEE92943163A9AE96CAFF139174656DD63510A8878A4F62B10E2
17	B09/04	Carta Idrogeologica (quadrante III)	1:10.000	B09_04_Carta_idrogeologica_III.pdf.p7m	7E5F0A9399E918300568E65F65E92023460D36AEBB8B31FBAF1B9042BC6EBC83
18	B09/04	Carta Idrogeologica (quadrante IV)	1:10.000	B09_04_Carta_idrogeologica_IV.pdf.p7m	B06C0C353DB0F33978391AC679693A5157B75686FF390AD7E15FE9658ED73A23
19	B09/05	Carta della Vulnerabilità degli acquiferi (quadrante I)	1:10.000	B09_05_Carta_della_vulnerabilità_degli_acquiferi_I.pdf.p7m	3CA22C354ACD0C67D33A7A75C3284B647227548E117290B1EED7E7B79E875B7F
20	B09/05	Carta della Vulnerabilità degli acquiferi (quadrante II)	1:10.000	B09_05_Carta_della_vulnerabilità_degli_acquiferi_II.pdf.p7m	C900C66D769ECDE55DF88E948942AA77BE7423A16127FDC94DC9DFBBOF128BD4
21	B09/05	Carta della Vulnerabilità degli acquiferi (quadrante III)	1:10.000	B09_05_Carta_della_vulnerabilità_degli_acquiferi_III.pdf.p7m	513D2D28FDBFBE7BF520C58FC76D9CF3975EA4255987AEF900D6C7170D452FD
22	B09/05	Carta della Vulnerabilità degli acquiferi (quadrante IV)	1:10.000	B09_05_Carta_della_vulnerabilità_degli_acquiferi_IV.pdf.p7m	6AD246B2D45D6A3CAF93D99BA21EF0DD1D603F327B49C3F3BDD38F213DED3A22
23	B09/06	Carta dei Battenti (quadrante I)	1:5.000	B09_06_Carta_dei_battenti_I.pdf.p7m	32417F12AB89D878628A02CA4542FEBFF056AE539B7CA798000B97819B2BB12F
24	B09/06	Carta dei Battenti (quadrante II)	1:5.000	B09_06_Carta_dei_battenti_II.pdf.p7m	9EB6CEFFB606C5AC012192F3FD6AB6CC351F2514BC59FF3D97BC614CAE846A83
25	B09/06	Carta dei Battenti (quadrante III)	1:5.000	B09_06_Carta_dei_battenti_III.pdf.p7m	EA36B7AE65718E3B6091ED511DFE41476E4994F24CF8089ECF2F222E077183BF
26	B09/06	Carta dei Battenti (quadrante IV)	1:5.000	B09_06_Carta_dei_battenti_IV.pdf.p7m	92434B2AD9D467F71D12CCAC7BB12358C7F8223927524607E48883954CD0ADDD
27	B09/06	Carta dei Battenti (quadrante V)	1:5.000	B09_06_Carta_dei_battenti_V.pdf.p7m	5DBEAE19164C1F1F5965570CB A06FD7C4739FA4E585A2CCEDCA24C98BBE79D10

28	B09/06	Carta dei Battenti (quadrante VI)	1:5.000	B09_06_Carta_dei_battenti_VI.pdf.p7m	E45DA7BE8B35DF296C974ABD D4CA7DE87431A442073E0C7531 3C6955A8460AB5
29	B09/07	Carta della velocità della corrente (quadrante I)	1:5.000	B09_07_Carta_della_velocità_della_corrente_I.pdf.p7m	79F4DC24BDECB4A00CA437F77 40E442A347A1D3F81E252D2937 4BF96096BD29D
30	B09/07	Carta della velocità della corrente (quadrante II)	1:5.000	B09_07_Carta_della_velocità_della_corrente_II.pdf.p7m	AAE21C64C25F69D3CE4B1C0C6 E546642228B43830759003E0B7B 976A7D43239C
31	B09/07	Carta della velocità della corrente (quadrante III)	1:5.000	B09_07_Carta_della_velocità_della_corrente_III.pdf.p7m	CC64C78826EB1B8E7C037FCC6 85FC705770DDD92DB46D55EE3 EE61495BB98305
32	B09/07	Carta della velocità della corrente (quadrante IV)	1:5.000	B09_07_Carta_della_velocità_della_corrente_IV.pdf.p7m	C09EFF6C8390F52C0DD47121F5 9EDA81C13C9DC37E9AF3CEC1 FE695E0760253F
33	B09/07	Carta della velocità della corrente (quadrante V)	1:5.000	B09_07_Carta_della_velocità_della_corrente_V.pdf.p7m	34E69DB0447AB1152B675EC321 1A5A8850B440382AA5EE783B04 59DF2118B6AD
34	B09/07	Carta della velocità della corrente (quadrante VI)	1:5.000	B09_07_Carta_della_velocità_della_corrente_VI.pdf.p7m	EED08342C4806C9D30A39EA72 D5DC1F3871F8BC2FD096AEF3B 6C0C6B3FFB7D13
35	B09/08	Carta della magnitudo idraulica (quadrante I)	1:5.000	B09_08_Carta_della_magnitudo_idraulica_I.pdf.p7m	557E3822FE624F211A942F3805B 44B5D26BE1F4AB528099E2FC6 A1C96F58326F
36	B09/08	Carta della magnitudo idraulica (quadrante II)	1:5.000	B09_08_Carta_della_magnitudo_idraulica_II.pdf.p7m	DB8707F70AED8A866334334A6 C842F36B147FB5AEF3E0DDD01 C3D0B7D2D77407
37	B09/08	Carta della magnitudo idraulica (quadrante III)	1:5.000	B09_08_Carta_della_magnitudo_idraulica_III.pdf.p7m	939B99ECD8799031B7169688087 102C4ABE1758457FEDC4C13652 D2894FC54FA
38	B09/08	Carta della magnitudo idraulica (quadrante IV)	1:5.000	B09_08_Carta_della_magnitudo_idraulica_IV.pdf.p7m	3E39B226AC07BF5B8BFE2B6947 E185D79A768CDB7A2E530376D A05D24AB69BE1
39	B09/08	Carta della magnitudo idraulica (quadrante V)	1:5.000	B09_08_Carta_della_magnitudo_idraulica_V.pdf.p7m	0FADBC58B52E7D9A1017348D3 E566FFA01D5CE8A57402B27091 3245D38C25B3C
40	B09/08	Carta della magnitudo idraulica (quadrante VI)	1:5.000	B09_08_Carta_della_magnitudo_idraulica_VI.pdf.p7m	210EF7773AEDC8E47BB3348822 B5B01C2C037D5D695D5ACF232 27CCD19EA1322
41	I-1	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_01.pdf.p7m	108C698FDE8F2B89740F8AEA6 DBD06D7546B9C0952ED57EEE4 68162C1EBFCADF
42	I-2	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_02.pdf.p7m	0159CD2125963277C929FD763C0 2BDAEBFB140360A565D75AD23 A85CA1EA40D0
43	I-3	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_03.pdf.p7m	2AB3B404B181EDBC39B89EAFB 05021B29309B719F01BABC4207 B9BF67C11D1C6
44	I-4	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_04.pdf.p7m	AB63AD152ECFEA8E01AB9C99 88272A01E58DBBB6C034233BA F42779842BDA552
45	I-5	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_05.pdf.p7m	F2B27998D7EB04B0E1630CD013 AC15AD2B4A6E3F2B3997834801 04BF9752E1CE

46	I-6	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_06.pdf.p7m	A0ADB6C5AC74B2132E7E8F472 58F5DD1B58CBFD7C271EB8596 45A35750A062B9
47	I-7	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_07.pdf.p7m	B913B287638F5FC46CB127A03F FA55D2225BDD681ECA00C12A DE4DD3F2F74226
48	I-8	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_08.pdf.p7m	1895F5BFABAFD95FD736BDA8 B61DD8266CBE07B2A6FA91434 F1C7D806A5E730B
49	I-9	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_09.pdf.p7m	9B52057B015467A4A1F8EFFAAF 45D8E20CD6A062A12B3479D147 172348390F3A
50	I-10	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_10.pdf.p7m	0B90171CA24AEA796C7E3014D 6EDD0600E0AEC29905B6545134 2B7C1286AD6BA
51	I-11	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_11.pdf.p7m	F1FA73236AE52F7F9C6E986EFA A6F166CA754FFA79DB23363B55 9D3E9ECCD9C8
52	I-12	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_12.pdf.p7m	77285D390614FFCC74521411A9 D6E48FB341C75977C841CDECE 51171BF5BDFFC
53	I-13	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_13.pdf.p7m	F01B5ACC96797CC5556C366413 1AEC00E88563AD9613B4FD1A8 B1C9CE25FB295
54	I-14	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_14.pdf.p7m	0F50843A4EB7F0A732981182FE B91FFC919EE713B848C059F2C5 09F54585642D
55	I-15	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_15.pdf.p7m	1237057F552BEB73EF308931FC0 06079A0642FCEE6505214BE6E2 DBECFF91CA3
56	I-16	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_16.pdf.p7m	B142CC7631F82DB13AD1594BC E0811F9C1AF493C12615FFADC8 F3A782EA73D6F
57	I-17	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_17.pdf.p7m	DFCE0BC566F2E37A95A2F33E9 E484141CB4FA257763C6D82922 A4BAB3E09E797
58	I-18	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_18.pdf.p7m	CDD05FBD4F5BD9631EC1E2CC A8B9910A48D8690E0BBF2161D6 9A14FEDAA78550
59	I-19	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_19.pdf.p7m	493BD04329AF03F588D35A8CE9 5324E25CC3590E6178A2530A650 75AF319ED64
60	I-20	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_20.pdf.p7m	6D9C58DF46FB1A0F159D5FB83 88EF3321E2F3EF43CEE99FEA8A 3DA3030246974
61	I-21	Carta delle aree allagabili	1:2.000	I_Carta_delle_aree_allagabili_21.pdf.p7m	C434A81F206672CD266B9901423 2F0D33F13D0F86D33E9EF0D2C A1B8B2219E39
62	C03/01	Carta Aree a Pericolosità geologica (quadrante I)	1:10.000	C03_01_per_geo_I_appr.pdf.p7m	B6C892B55E39F86CB1F9D099C5 79245683C275E48C9D97225C3B6 9B8E6F79EDD
63	C03/01	Carta Aree a Pericolosità geologica (quadrante II)	1:10.000	C03_01_per_geo_II_appr.pdf.p7m	EF5DAA74620861EEF14E17F23A 29F435B2BFF57D1B6ADE3B988 9CA424127EB11

64	C03/01	Carta Aree a Pericolosità geologica (quadrante III)	1:10.000	C03_01_per_geo_III_appr.pdf.p7m	CB7E7C7A0B027EA2F61FA9E79 DAA31202AE9EE92920084868D3 C998B73FECA44
65	C03/01	Carta Aree a Pericolosità geologica (quadrante IV)	1:10.000	C03_01_per_geo_IV_appr.pdf.p7m	6D7C8E8EDD358EC59F927CCA2 4C8C0DF8FE94D7F9127FAD9CA 47D884752444CC
66	C03/02	Carta delle Aree a Pericolosità idraulica (quadrante I)	1:10.000	C03_02_per_idr_I_appr.pdf.p7m	CCA190932C961B2EF8D25AF2B 588199228DA4AB02C0CE082D07 57D2E009B6A9A
67	C03/02	Carta delle Aree a Pericolosità idraulica (quadrante II)	1:10.000	C03_02_per_idr_II_appr.pdf.p7m	EE2CBCD3E410110D245FD6EF3 78B380D6B00AAB62DF00C347F 6707227EEB9BE9
68	C03/02	Carta delle Aree a Pericolosità idraulica (quadrante III)	1:10.000	C03_02_per_idr_III_appr.pdf.p7m	7341FD0562266B80F5BF8D39692 D0B73C77D8E2462753A5394B3C A3EC78B43DA
69	C03/02	Carta delle Aree a Pericolosità idraulica (quadrante IV)	1:10.000	C03_02_per_idr_IV_appr.pdf.p7m	C95B07BCE3DBD5F4CF8794E7A 9DEF7AC758D90E4727992359ED 9EEC3F43A8140
70	C03/03	Carta Aree Pericolosità sismica locale (quadrante I)	1:10.000	C03_03_Carta delle Aree a pericolosità sismica_I.pdf.p7m	AE48623FB03B3CEEFD8A8D099 0B51694569867EA3E8B60B23E1 E849BF09F1411
71	C03/03	Carta Aree Pericolosità sismica locale (quadrante II)	1:10.000	C03_03_Carta delle Aree a pericolosità sismica_II.pdf.p7m	880C2D02E3A81EFD3A58ADD1 C729D66BC0C6F073EC0A98F373 694B9272B9F9DA
72	C03/03	Carta Aree Pericolosità sismica locale (quadrante III)	1:10.000	C03_03_Carta delle Aree a pericolosità sismica_III.pdf.p7m	129BF2AD2F5F682309A048CFC D0E285CB0B904F157D0BD94168 536F331A3D493
73	C03/03	Carta Aree Pericolosità sismica locale (quadrante IV)	1:10.000	C03_03_Carta delle Aree a pericolosità sismica_IV.pdf.p7m	DAEC73C9C4DD978AB6FAA09B ADA580632B38472844DDBE8370 7B823FAE676D9B
74	C03/04	Carta della sensibilità degli acquiferi (quadrante I)	1:10.000	C03_04_Carta della sensibilità degli acquiferi_I.pdf.p7m	B6E604E7B94694294367990EEB B06F8D32D644EC74139834464C CBBCE5B345BE
75	C03/04	Carta della sensibilità degli acquiferi (quadrante II)	1:10.000	C03_04_Carta della sensibilità degli acquiferi_II.pdf.p7m	BF8FAEEB5D48BC11BB6A1A0A 1A2981440CB683E886B541B0C1 FFE5DACA61E467
76	C03/04	Carta della sensibilità degli acquiferi (quadrante III)	1:10.000	C03_04_Carta della sensibilità degli acquiferi_III.pdf.p7m	A4A003C3A5FEC37545F98CD47 ED0FE9AE39767C48ED27C1E17 5D20D5444058BC
77	C03/04	Carta della sensibilità degli acquiferi (quadrante IV)	1:10.000	C03_04_Carta della sensibilità degli acquiferi_IV.pdf.p7m	390F8E414A4694395F58629CCB9 FBC6D9311A07DA2498EA9FA3F 4B826486F8FE
78	B09.1	Relazione geologica		B09.1 Relazione geologica_luglio2021.pdf.p7m	C7566210D0EFD797F49946048B4 484509365A1CA3C8D374BB6F16 28B040631C3
79	R01	Relazione idrologico-idraulica		R01-Relazione idrologico-idraulica.pdf.p7m	C92FACE0AA3EE7BD2D9D9028 6D50BE2C6C78EC64992A3F5AF BA52A2A2D0C4B2C
80	Allegati R01	Allegati HEC-RAS alla Relazione idrologico-idraulica		Allegati_R01_Allegati HEC-RAS alla Relazione idrologico-idraulica.pdf.p7m	4D98DDD0589303D4F11CFEE5C BFD50A05A6D88D3DA37A140B D22E0A350398134
81	R02	Analisi della pericolosità d'alluvione del Torrente Arbia		R02-Analisi della pericolosità d'alluvione del Torrente Arbia.pdf.p7m	BB6416287458BBE073BEF457FC 2A5E52F0C5A42C91BF90A6568C 0167CC9A3B06

82	Allegati R02	Allegati HEC-RAS alla Analisi della pericolosità d'alluvione del Torrente Arbia		Allegati_R02_Allegati HEC-RAS Torrente Arbia.pdf,p7m	0C8F2DC326319EC2C790F934A417A342593ABE6AF91E80DC0E476D1785F72C3D
83	Allegati R03	Carta dei bacini idrografici	1:20.000	Allegati_R03_Carta_dei_Bacini_Iidrografici.pdf,p7m	886E1B48ECC9EDB22325BDC8D87D8A57D53862CECDD18927969AA7A121F7DD71
<i>STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA</i>					
84	Tav. 1	Carta GEOLOGICO-TECNICA	1:5.000	Carta GEOLOGICO-TECNICA_tav.1.pdf,p7m	2460F84A4A15FA2C453CBCDD49A4EADF5CC8DACA12D80CFC9543424E023E2EC0
85	Tav. 2	Carta GEOLOGICO-TECNICA	1:5.000	Carta GEOLOGICO-TECNICA_tav.2.pdf,p7m	6A970BC3AD7FCCABD3F03A5B1AC771FD5F40268BE9DDA5F5DA86A851BFB166D1
86	Tav. 3	Carta GEOLOGICO-TECNICA	1:5.000	Carta GEOLOGICO-TECNICA_tav.3.pdf,p7m	C4CD4DF3730B782F504CA668CC2ED80BBE5EBDD9F316FC9E4D696A308512D9E0
87	Tav. 4	Carta GEOLOGICO-TECNICA	1:5.000	Carta GEOLOGICO-TECNICA_tav.4.pdf,p7m	BC6882711D2961A207654CA22B1481DA4FF47A5DAD3C1CA289067BC907154916
88	Tav. 5	Carta GEOLOGICO-TECNICA	1:5.000	Carta GEOLOGICO-TECNICA_tav.5.pdf,p7m	89E3740E48BA7E548CDEFD9C391F2C79B448B0C6A5217BDB2917A9FF15D02111
89	Tav. 6	Carta GEOLOGICO-TECNICA	1:5.000	Carta GEOLOGICO-TECNICA_tav.6.pdf,p7m	3B87D912FAB1B743728E3C3860C427D1F9951BA7552BC0EE71214B3902585281
90		Carta delle SEZIONI geologico - tecniche	1:2.500/5000	Carta delle SEZIONI Geologico - Tecniche.pdf,p7m	8B0084606C49CB85C640EF774A732F8EDF49DB1D2E5BE0E757E8A821A45DC17F
91	Tav. 1	Carta delle INDAGINI	1:5.000	Carta delle INDAGINI_tav.1.pdf,p7m	A0472DBAC9B42A861A2C981AF2E462160DAAB9F9CFDD14AB875107937E16B447
92	Tav. 2	Carta delle INDAGINI	1:5.000	Carta delle INDAGINI_tav.2.pdf,p7m	23AC16BD7633ED8C988AD710F698371ED45EEAF7A2DB1793425FCA849FE8A95E
93	Tav. 3	Carta delle INDAGINI	1:5.000	Carta delle INDAGINI_tav.3.pdf,p7m	950C8931B833749DAADB9E775EC0289B78A4F4ED7ACFDCEE1554235DEE1B8A51
94	Tav. 4	Carta delle INDAGINI	1:5.000	Carta delle INDAGINI_tav.4.pdf,p7m	F10AB9EE83D042D0CCB287564DE8643C746885697CC7C2F4FC597D5362B9E258
95	Tav. 5	Carta delle INDAGINI	1:5.000	Carta delle INDAGINI_tav.5.pdf,p7m	F9B2A87372261792FB84F54F0ED83B444685DCE0EF308C8CE6CCB65BF6501298
96	Tav. 6	Carta delle INDAGINI	1:5.000	Carta delle INDAGINI_tav.6.pdf,p7m	8E613D6ECFA03AE88D3C0F3DC A44856655EC39043ACBF0C8B64DA2B3FCA9E12A
97	Tav. 1	Carta delle FREQUENZE naturali dei depositi	1:5.000	Carta delle FREQUENZE naturali dei depositi_tav.1.pdf,p7m	175C34933A674951DB5C68A3CFA1B8B8EBE0BD2B6F8C5367EF85A6836B856178
98	Tav. 2	Carta delle FREQUENZE naturali dei depositi	1:5.000	Carta delle FREQUENZE naturali dei depositi_tav.2.pdf,p7m	2B553112F8B675231593955191C729555C684710435EEABC5825EC37802C65D2
99	Tav. 3	Carta delle FREQUENZE	1:5.000	Carta delle FREQUENZE naturali dei	AF86B1F1911C01E1424EA2CF7A

		naturali dei depositi		depositi_tav.3.pdf.p7m	FC62AD2ED990CC3169FA5362B5C1178562E8D2
100	Tav. 4	Carta delle FREQUENZE naturali dei depositi	1:5.000	Carta delle FREQUENZE naturali dei depositi_tav.4.pdf.p7m	DB20BA32491CAF0AD973ABC396660F4CA79434C71C6D4D2E1425C1CAA3EEFD44
101	Tav. 5	Carta delle FREQUENZE naturali dei depositi	1:5.000	Carta delle FREQUENZE naturali dei depositi_tav.5.pdf.p7m	677BF4E1706EA30A2A51D5E744E81AFAF77663223311E688FBDE591313F42CDB
102	Tav. 6	Carta delle FREQUENZE naturali dei depositi	1:5.000	Carta delle FREQUENZE naturali dei depositi_tav.6.pdf.p7m	B6EEDCA177F81F589913754B926B54896E559A5D9C4B2909C47EBBB0081E42D6
103	Tav. 1	Carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA	1:5.000	Carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA_tav.1.pdf.p7m	ACEB22CF89736E3BD2E6D9533FF748C0B2F453FB57099A6BA1FDDECDD0A92DC0
104	Tav. 2	Carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA	1:5.000	Carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA_tav.2.pdf.p7m	BAA6B57859EB0257DD860C24CE82C35BD0728361C12A9397F34A74503FACC564
105	Tav. 3	Carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA	1:5.000	Carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA_tav.3.pdf.p7m	E13070A1BE8A2BD23E046F94C3362E8F334AB9265A5F5878534C2314233F0013
106	Tav. 4	Carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA	1:5.000	Carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA_tav.4.pdf.p7m	8896A1B0053B42C5AE46AC8D556C550B5E5E6C0DCCCC56484A5390F053338650
107	Tav. 5	Carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA	1:5.000	Carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA_tav.5.pdf.p7m	8FB9D26B9469ECB0883899851A9792150FA2BB32C3714C3875716D07D3B45106
108	Tav. 6	Carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA	1:5.000	Carta delle MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA_tav.6.pdf.p7m	F3D50E09ADF0C3B54D6481021B9C0FBC38EF21F0557B2BC092C36C563813BEF4
109		Relazione sullo Studio di Microzonazione Sismica di 1° livello		Relazione sullo Studio di Microzonazione Sismica di 1° livello.pdf.p7m	1F4B80FF984DBD7D405E0931C29341BE08CD0E03507AD4B4438F909DE70481CC
110		Schede indagini sismiche		Schede Indagini Sismiche.pdf.p7m	880216608B37E9F3200F5AAD35811CCAD81CCD779B58134BC6B8390618F0350E

ELABORATI DEL PROGETTO URBANISTICO

111	Tavola D	Definizione perimetro Territorio Urbanizzato (quadrante I)	1:10.000	PS_var_SI_tavola_D_I_10k_postpaes.pdf.p7m	4BB3BA0F4044F0A2F2A95C40CD40DDBC7120CBCEAFE39BE7AF27C8CDA4A67551
112	Tavola D	Definizione perimetro Territorio Urbanizzato (quadrante II)	1:10.000	PS_var_SI_tavola_D_II_10k_postpaes.pdf.p7m	2B665D107C12771E6B854967AFEDAC6E53C7F8596D64035B2C8C04C35717BFC
113	Tavola D	Definizione perimetro Territorio Urbanizzato (quadrante III)	1:10.000	PS_var_SI_tavola_D_III_10k_postpaes.pdf.p7m	EED1B0E60A9E53588A2DF271A3BCFFEC5AA6DD561ABB4DCD522C3F008D918C7D
114	Tavola D	Definizione perimetro Territorio Urbanizzato (quadrante IV)	1:10.000	PS_var_SI_tavola_D_IV_10k_postpaes.pdf.p7m	B5165F72EA6B3F5747A71027883A724508AD3CE0E6AD5E267A77CB717AF89304

115		Norme Tecniche di Attuazione		PS_var_SI_norme_tecniche_attuazione_postpaes.pdf.p7m	8A28B2D209AFE2595ECB66B65 D1073FED3FE19574214697B46E2 041AC602CEC0
-----	--	------------------------------	--	--	--

Il Piano Operativo è composto dagli elaborati di cui al seguente elenco:

N.	TAV.	Descrizione	Scala	Nome file	Codice HASH (SHA-256)
<i>ELABORATI DEL PROGETTO URBANISTICO</i>					
1		Relazione illustrativa		PO_SI_relazione_illustrativa_postpaes.pdf.p7m	28C198D00E62804365C54A03883 BB5E52B1282EF2A08EA48E8270 B4F82B389DB
2		Norme Tecniche di Attuazione		PO_SI_norme_tecniche_attuazione_postpaes.pdf.p7m	AA2876BBEB7DFD98A2BB1492 0706E5065EFFD1BE2FC73231B6 B16A0DBFB461F7
3	Allegato_NTA	Schede normative degli edifici censiti come beni storico architettonici		PO_SI_all_NTA_schede_edifici_censiti_postpaes.pdf.p7m	4532D60CF28F57C76309DC3B5E 3C4AAA8AB45987157AC834F58 29671580E7559
4	PO.01	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_01_02k_postpaes.pdf.p7m	095FB74C2CA37C7E02B4BD575 44E86868F3F3270069A91B8CF91 EFB1F446425E
5	PO.02	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_02_02k_postpaes.pdf.p7m	F153BE04A21C97E6C7C7FE90A 05DE727602B310553E5F9B8C7D EB007A81B57E3
6	PO.03	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_03_02k_postpaes.pdf.p7m	63B35B513BDDFBE419E54EFE7 202945DABB6D7144BA2E186521 C21E84DA74B3E
7	PO.04	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_04_02k_postpaes.pdf.p7m	660312064A188555AAA612A25C 7F182DA62426E127177F5C30711 379BB9E1963
8	PO.05	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_05_02k_postpaes.pdf.p7m	88A27BF33BC7456C1A2B985B44 004FC9BC5FAA672AA9B62B1E8 7DD4215C6FCF7
9	PO.06	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_06_02k_postpaes.pdf.p7m	AFA90C5FB689FE6E8CE1FD0B CE1D4C2111D46AF10CE6987E7 D599852954F6832
10	PO.07	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_07_02k_postpaes.pdf.p7m	FDDDEEFADE25F3778BC24704 D0E62A1BFD7549A9AE254683A 8DDBB36C2687B04
11	PO.08	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_08_02k_postpaes.pdf.p7m	CDC641FC292268A5BFAC10A27 52CC0598CD17283AEAF36889F3 506C173CA1785
12	PO.09	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_09_02k_postpaes.pdf.p7m	28F9A73551CDB50CF7384ADCF 555E6CEC3EF3545CA82702EF05 B9D465DA625AC
13	PO.10	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_10_02k_postpaes.pdf.p7m	4E6BA75F6A1E2CBEF23318587E 2D7C4E6DE0EBCF6272BCE3257 2EEC4E1CCCAA6
14	PO.11	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_11_02k_postpaes.pdf.p7m	AB7C27B9ED4F8051BFC44DB82 2C266D4CB2B0F7F1987F5357CF 86CD5B2011F1C

15	PO.12	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_12_02k_postpaes.pdf.p7m	40A94547817D511F9E8232CBD00D843569F2C9116A325C1F4D5A00E120E739BD
16	PO.13	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_13_02k_postpaes.pdf.p7m	F1E7B9428F3DA29E97D47B2E4EB0EB5E99740280070BEF14546D95FBBBC4B61A
17	PO.14	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_14_02k_postpaes.pdf.p7m	E5042DE3031325914375DC085D494C0505CC10B5D0BF48318B719772D8D73EA3
18	PO.15	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_15_02k_postpaes.pdf.p7m	BAD39EB29BC673B84198E55E43B13F499DB0E6015B4960B7255D2B20FC859CDE
19	PO.16	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_16_02k_postpaes.pdf.p7m	1784A12D321D225EBC83129B67C230F9F603DB498CDB80B235F2BC625DD7E505
20	PO.17	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_17_02k_postpaes.pdf.p7m	29E80485E38989DD38B6FE9E4D7F3119CB7BA374A406246B3F35C12FE5CE7476
21	PO.18	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_18_02k_postpaes.pdf.p7m	97524BD67238A13475C30B170B911AB106854785AE59BBF95EE66956E8BE2CE2
22	PO.19	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_19_02k_postpaes.pdf.p7m	5D8DE3AEFA80F9F44C2BBA5AF047702114E58AC019BC72DFFF3FC4439C3B5613
23	PO.20	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_20_02k_postpaes.pdf.p7m	3AE9D0FE33F5965787444074FF202D6E126E717CEECEB95F3775CCF4E8F01081E
24	PO.21	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_21_02k_postpaes.pdf.p7m	0D8859BF30A2371AFB68BFCD7747E78440372EED4EB7FC0A82CEEE98EF594D37
25	PO.22	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_22_02k_postpaes.pdf.p7m	938F795E98734F9B81C17CBCB64601ACFF7C82AFA18FD20940E7FD337FAA507A
26	PO.23	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_23_02k_postpaes.pdf.p7m	360D5C026CC2594E99B8748C6AE71FB492FE42FBE459F1E1344426BCFAEA9A9E
27	PO.24	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_24_02k_postpaes.pdf.p7m	2B2130C9AEC3BD4BCE3914B73E778E81DBC46565943A25A54BACE5334C03044
28	PO.25	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_25_02k_postpaes.pdf.p7m	773505C445918E59F9CCD41B6242F2D4DED52EA79C082B36660471F33CC16929
29	PO.26	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_26_02k_postpaes.pdf.p7m	100EB3C8DF672E450D989E40A88F43D444AC84CB6C916BDB79588C6E16189FB5
30	PO.27	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_27_02k_postpaes.pdf.p7m	321364DF4CC37EBAF2E290BBBC5D63C64026936B653F4FAE10F938DBDCE8CEED
31	PO.28	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_28_02k_postpaes.pdf.p7m	E4D8E1C4F984A0CE0B1BA9351468E28E6A3F7B17B3CBE1277FF08BA4D12AB57A
32	PO.29	Disciplina del territorio urbanizzato	1:2.000	PO_SI_tavola_29_02k_postpaes.pdf.p7m	4751938ED65A831A4436BFF280A45157AF81EBB62D8371A67674D453A2ED2A47

33	PO.I	Territorio rurale (quadrante I)	1:10.000	PO_SI_tavola_I_10k_postpaes.pdf.p7m	D651F899DFBF6B3B5F6F1EF649 6ACAFA4C2B8FB9218614AD00 BB1ACC391C6D20
34	PO.II	Territorio rurale (quadrante II)	1:10.000	PO_SI_tavola_II_10k_postpaes.pdf.p7m	220DBA614FEB89F77D32C48485 D43C1AC2F134094D293217545A 82A969D44A02
35	PO.III	Territorio rurale (quadrante III)	1:10.000	PO_SI_tavola_III_10k_postpaes.pdf.p7m	F71572DDED1B52808E22C51776 CADDFA7E4175F3A5556F51821 E1691A6191FC6
36	PO.IV	Territorio rurale (quadrante IV)	1:10.000	PO_SI_tavola_IV_10k_postpaes.pdf.p7m	FC912709FAFBDC78D4F834A09 0B7547F913ECE7FBAE83FE9428 1185D8A4642BB
37	PO	Tavola di sintesi del progetto	1:15.000	PO_SI_tavola_15k_postpaes.pdf.p7m	A1A7F37833337497AA2679477E 2A4534F060009691E37E7A0E1A 05399027A1B1

ELABORATI DEGLI STUDI GEOLOGICI

38	F01	Relazione geologica di fattibilità		F01 - Relazione geologica di fattibilità_ottobre2021.pdf.p7m	8EEC9A7763AA8A56BCA1619F2 DF01813A5DD20E68994E7AE5B 922E519CDC9C53
39	F02	Relazione idraulica di fattibilità		F02 - Relazione idraulica di fattibilità.pdf.p7m	7B421AC78FE36A02F47BEAA09 5CBF3B6A3958781F216E85728B F0B5117BBC428
40	F03	Fattibilità degli interventi: estratti A3 e schede di fattibilità		F03 - Fattibilità degli Interventi_Estratti A3 e Schede di fattibilità_appr1.pdf.p7m	BBC401EB2F07964533AE65A55 A28AD2659614B7892B72AAC43 CE73C125C3B200

ELABORATI DEGLI STUDI AGRONOMICI DI SUPPORTO

41		Relazione sul territorio rurale e gli assetti agrari		PO_SI_relazione_territorio_rurale.pdf.p7m	B8829B86A35E39E216F8B47AD CB03590C219118A21474ED7D4C 8CD06D6FC8626
----	--	--	--	---	--

ELABORATI DEGLI STUDI ARCHEOLOGICI

42	A.I	Carta del potenziale archeologico (quadrante I)	1:10.000	PO_SI_tavola_A_I_10k.pdf.p7m	9D01846A48E626B09D859387E3 BDC0AE1CF89BB5CF98EE3E5C C725664E4F2115
43	A.II	Carta del potenziale archeologico (quadrante II)	1:10.000	PO_SI_tavola_A_II_10k.pdf.p7m	6FFC23E5E158C69E966C9DB28B 26DA283DC32D962C53B9D74C8 5EE0F03C8EC15
44	A.III	Carta del potenziale archeologico (quadrante III)	1:10.000	PO_SI_tavola_A_III_10k.pdf.p7m	76091DDB6E92CF8C9FBB0C933 90DC33174A4A565390713A7BC8 7877A41336085
45	A.IV	Carta del potenziale archeologico (quadrante IV)	1:10.000	PO_SI_tavola_A_IV_10k.pdf.p7m	C52A4B1E815EE5BD18D2F3FC2 37F4C4E00E516BC9D9C26D837E E4D413855BC96
46		Relazione sulle risorse archeologiche, con schedario delle evidenze archeologiche		PO_SI_relazione_risorse_archeologiche_postpaes.pdf.p7m	713B0460FDEC9AA7C76641D20 74852D55D3D6C84D4863B5351B 99384CED2EF3C

ELABORATI DEGLI STUDI DI TRAFFICO

47		Studio di traffico a supporto del Piano Operativo		PO_SI_Studio_traffico.pdf.p7m	A829CF4E9651AA72C08C38BA5 6388137C5D7413A17073EB2B05 3034A5D658A89
----	--	---	--	-------------------------------	--

Il processo di valutazione è composto dagli elaborati seguenti:

N.	TAV.	Descrizione	Nome file	Codice HASH (SHA-256)
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA				
1	QV.01	Rapporto Ambientale - Parte I - Conoscenze	QV01_Siena-VAS-RA_PARTE_I_APPROVAZIONE_signed.pdf.p7m	0C46FA1F669FB51F5BB3E0E62EBACCC1B1AE5036FA1E22751C2F40463E7C8D5
2	QV.02	Rapporto Ambientale - Parte II - Valutazioni	QV02_Siena-VAS-RA_PARTE_II_APPROVAZIONE_signed.pdf.p7m	E9FE05CE7FD8343AB89466103814BB868B2376E35B4BB74452215668D8549FFD
3	QV.2a	Elementi e contenuti cartografici di supporto alla valutazione	SIENA_RA_PO_All_QV2a_APPROVAZIONI_signed.pdf.p7m	9D8F09D2AE5993D7CB8CF40759E168FD3CFED07949267A33ACA7B408F8756CA0
4	QV.2b	Elementi di controllo ambientale	QV2b_SIENA_RA_PO_All2b_def_20112021_signed.pdf.p7m	FBD2A653FCDE23A9516CDFC5B3FB0CD8007D9654A9488B51B8A48A0DDE91F66B
5	QV.2c	Schede analitico-prescrittive di Valutazione delle trasformazioni	QV2c_SIENA_RA_PO_All_2c_schede_prescrittive_APPROVAZIONE_signed.pdf.p7m	D6D05BE4553E3F71D94919007C4CAF93C62F9A74012FCC950FB45B7D9E988398
6	QV.2d	Elementi di contabilità ambientale e di qualità insediativa della disciplina di PO	SIENA_RA_PO_All_QV2d_intero_signed.pdf.p7m	655B4B5D5FF5A5D745BC10B642D28200CDA47EEDE8594B582735A90C4B05A0EC
7	QV.04	Sintesi non tecnica	QV04_Siena-VAS-RA-SINTESI-NON-TECNICA_APPROVAZIONE_signed.pdf.p7m	E19058F0B156AF88113CFA47BCFE1E40910B05F4A5FCE25754F7CB62584D4C71
STUDIO DI INCIDENZA				
8	QV0.3	Studio di incidenza (VINCA)	QV03_Siena_RA_PO_Vinca_DEF_REV.pdf.p7m	B3B07958F0C1AC2A10AC2A2754CC7AC4FD96E2A1246FD5646DC3E4FE81A6EF38
DICHIARAZIONE DI SINTESI				
9	QV.05	Dichiarazione di sintesi	QV05_Siena-VAS_Dichiarazione_Sintesi_signed.pdf.p7m	34EDA1457BCC48E37A00E2842960643E431E2198F3D02C01428D4DD244DCFFF9

Al fine di facilitare la lettura e la comprensione delle modifiche ed integrazioni effettuate alle norme tecniche di attuazione, sia del Piano Operativo che della variante di aggiornamento del Piano Strutturale, è stata elaborata una ulteriore versione delle stesse con testo coordinato da depositare nel fascicolo della delibera di approvazione.

In particolare il documento delle norme tecniche di attuazione del Piano Strutturale a seguito della variante di aggiornamento presenta le modifiche con le seguenti modalità:

- il testo in rosso riporta le parti aggiunte in fase di adozione rispetto al PS vigente
- il testo barrato ed evidenziato in giallo corrisponde alle parti eliminate in fase di adozione rispetto al PS vigente
- il testo in corsivo magenta riporta le parti aggiunte in adeguamento a quanto richiesto dal Genio Civile
- il testo barrato ed evidenziato in grigio corrisponde alle parti eliminate in adeguamento a quanto richiesto dal Genio Civile.

Il documento delle norme tecniche di attuazione del Piano Operativo presenta in rosso le parti aggiunte e con testo barrato evidenziato in giallo le parti eliminate rispetto al testo adottato con Delibera CC n° 58/2020 in accoglimento delle osservazioni e contributi, nonché a seguito delle determinazioni della conferenza paesaggistica, procedimento di valutazione e richieste Genio Civile.

15. Conclusioni

Il Piano Operativo e la Variante di aggiornamento del Piano Strutturale sono stati redatti in conformità con le norme legislative e regolamentari vigenti ed in particolare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della LRT 65/2014 e s.m.i., sia per i suoi contenuti programmatici, che per le metodologie utilizzate.

Ai sensi dell'art. 96 della LR 65/2014 il procedimento di formazione del PO ha durata massima non superiore a 3 anni decorrenti dall'avvio del procedimento di cui all'art. 17, pertanto avendo avviato il procedimento in data 10/08/2017 si sarebbe dovuto concludere entro il 10/08/2020.

Con LR 31/2020 "Proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il contenimento degli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19", così come aggiornata con LR 15/2021 in relazione al perdurare della situazione di emergenza, i termini previsti dalla legge 65/2014 sono prorogati di 24 mesi e pertanto i termini ultimi per la formazione del PO e della variante di aggiornamento del PS sono fissati al 10/08/2022.

Il Piano Operativo non contiene previsioni comportanti impegno di suolo ineditato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, fatta eccezione delle aree soggette a copianificazione, di cui ai verbali già in precedenza richiamati.

Il Piano operativo:

- risulta coerente, sia nella normativa tecnica che negli elaborati cartografici:
 - alla LRT n° 65/2014 e s.m.i. (con particolare riferimento alla disciplina del territorio rurale e alla nuova perimetrazione del territorio urbanizzato);
 - al P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale;
- risulta coerente con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- contiene la nuova programmazione quinquennale 2020-2025 relativa alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, che tiene in dovuto conto le modifiche intervenute negli ultimi anni nella situazione socio-economica locale, nazionale e internazionale, prefiggendosi di dare sostegno ai chiari segnali di ripresa;
- recepisce le sopravvenute disposizioni statali e regionali in materia urbanistica ed edilizia, per i profili normativi aventi incidenza sui contenuti del Piano Operativo (categorie di intervento edilizio, titoli abilitativi, etc.);
- contiene la disciplina relativa all'integrità fisica del territorio e le verifiche di fattibilità delle previsioni dello strumento operativo, in adeguamento al P.G.R.A. del Distretto Appennino Settentrionale, e con riferimento alle nuove cartografie relative alla pericolosità geologica, idraulica e sismica del territorio, contenute nel quadro conoscitivo del Piano Strutturale;
- risulta coerente al Progetto di Piano – PAI "dissesti geomorfologici" adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20/12/2019 dal distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale;
- recepisce la disciplina della LRT n. 41 del 24/07/2018 (Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua);
- risulta coerente con il Piano Strutturale, nella sua versione aggiornata a seguito di variante di aggiornamento da approvarsi contestualmente all'approvazione del Piano Operativo.

Si ritiene, inoltre, opportuno specificare che il Piano Operativo:

- rispetta le disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale, della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- rispetta le disposizioni relative al territorio rurale, di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- rispetta le disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i..

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 104, comma 4, della L.R. n. 65/2019, il "Piano Comunale di Protezione Civile", approvato con deliberazione C.C. n. 84 del 24/04/2018, costituisce parte integrante del Piano Operativo e che dovrà pertanto essere opportunamente aggiornato a seguito dell'approvazione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale.

In ragione di quanto sopra, il sottoscritto Ing. Paolo Giuliani, Dirigente della Direzione Urbanistica del Comune di Siena, in qualità di Responsabile del Procedimento di elaborazione del Piano Operativo e della Variante di aggiornamento del Piano Strutturale

ATTESTA E CERTIFICA

- che il procedimento di formazione del Piano Operativo e della Variante di aggiornamento del Piano Strutturale del Comune di Siena si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che il Piano Operativo si è formato in coerenza con il Piano Strutturale nella sua versione aggiornata a seguito di variante da approvarsi contestualmente all'approvazione del Piano Operativo e con i sovraordinati strumenti di pianificazione territoriale, nonché piani e programmi di settore.

Il sottoscritto attesta inoltre che sono stati acquisiti e valutati tutti i contributi, le segnalazioni, le proposte e le condizioni formulate da soggetti intervenuti nel processo amministrativo, valutativo e partecipativo.

Siena, 23 Novembre 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dirigente della Direzione Urbanistica
Ing. Paolo Giuliani